



**Scadenza
presentazione offerte:
14/12/2021 ore 16:00**

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Veneto

Avviso prot. n. 2021/2244 RI/DR-VE del 09/11/2021

AVVISO DI VENDITA

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173

RENDE NOTO CHE

ai sensi dell'art. 1, commi 436, lett. a) e 437, così come modificati dall'art. 2, comma 223, della L. 23 dicembre 2009, n. 191, e comma 438 della L. 30 dicembre 2004, n. 311, intende procedere all'alienazione, a trattativa privata, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, dei seguenti beni immobili di proprietà dello Stato:

LOTTO N. 1 CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA		Prezzo base: 170.300,00 € Euro CENTOSETTANTAMILATRECENTO/00	
		Cauzione: 17.030,00 € Euro DICIASSETTEMILATRENTA/00	
SCHEDA	VEB0180	<p>Appartamento situato nella parte meridionale dell'isola del Lido, in prossimità della bocca di porto di Malamocco; posto al piano primo di un condominio, di superficie lorda pari a mq. 71, è composto da soggiorno, cucina, camera, bagno e tre balconi. Esternamente gode della quota della pertinenza destinata a giardino/corte, che in quota millesimale corrisponde a mq. 140,46.</p> <p>Classe energetica edificio residenziale: F pari a 227,80 kWh/mq anno.</p> <p>Il bene ricade in Z.T.O. B1-novecentesca non di pregio (art. 49 Norme tecniche speciali di Attuazione del P.R.G. del Comune di Venezia; inoltre il mappale è interessato da vincolo di rischio archeologico e vincolo paesaggistico-notevole interesse pubblico.</p> <p>Detto immobile si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>	
COMUNE	VENEZIA		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via della Droma, 88, Lido di Venezia		
COORDINATE GPS	45.347479, 12.315286		
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO		
STATO MANUTENTIVO	DISCRETO		
SUPERFICIE SCOPERTA	mq 140,46		
SUPERFICIE COPERTA	mq 71		
DATI CATASTALI C.F. Fg 47 p.lla 128, sub 4			
Per eventuali informazioni:		Ciociola Gaetana	041-2381836 gaetana.ciociola@agenziademanio.it

LOTTO N. 2 CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA		Prezzo base: 660,00 €	Euro SEICENTOSSESSANTA/00
		Cauzione: 66,00 €	Euro SESSANTASEI/00
SCHEDA	VEB0040	<p>L'area è ubicata in piena zona agricola, nella frazione di Pionca, tra la frazione di Mellaredo e il Comune di Vigonza. Il terreno si presenta in terra battuta e ghiaio per accedere alle abitazioni degli attuali occupanti.</p> <p>Secondo lo strumento urbanistico vigente del Comune di Pianiga – P.R.G. - trattasi di un'area identificata in Zona Territoriale Omogenea Agricola E, normata dall'art. 28 delle N.T.O.; le aree risultano inoltre ricadere all' interno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Vincolo archeologico ai sensi dell'art. 27 delle N.T.A. del P.T.R.C. e comma 1 lettera m dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004; · Vincolo idrografico ai sensi dell'Art. 41 della L.R. 11/2004; · Vincolo paesaggistico dei corsi d'acqua ai sensi dell' art. 142 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 42/2004; · Il mappale 554 in parte ed i mappali 555 e 556 per intero all'interno del vincolo acque pubbliche ai sensi dei RR.DD. 523/1904 e 368/1904 dello scolo Pionchetta Nord; · Fascia di rispetto stradale, disciplinata dall'art. 42 delle N.T.O.. <p>Le suddette aree sono disciplinata dagli artt. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 28, 32, 40, 42, 45, 46, 50, 51 delle N.T.O. del P.I.</p> <p>Detto bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>	
COMUNE	PIANIGA		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Località Pionca, via S. Stefano		
COORDINATE GPS	45.449798, 11.999978		
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO		
STATO MANUTENTIVO	BUONO		
SUPERFICIE SCOPERTA	mq 200		
DATI CATASTALI C.T. Fg. 20 p.lle 554, 555, 556			
Per eventuali informazioni:		Salvadego Giorgio	041-2381852 giorgio.salvadego@agenzialemanio.it

LOTTO N. 3 CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA		Prezzo base: 385,00 €	Euro TRECENTOOTTANTACINQUE/00
		Cauzione: 38,50 €	Euro TRENTOTTO/50
SCHEDA	VEB0478/p	<p>Piccola striscia di terreno "racchiusa" all'interno della proprietà di terzi e confinante con le p.lle 255-94-258 del fg.27. Le sue modeste dimensioni non permettono all'area di avere una redditività né un utilizzo autonomo ma la fanno prefigurare come reliquato da anettere ad altre aree cui può diventare complementare.</p> <p>L'area demaniale, infatti, non ha accesso diretto dalla pubblica via ma, per l'attuale stato dei luoghi risulta accessibile attraverso le part. 258 o 94 e al "servizio" di parte del mapp.255, nello specifico dei sub.11-14-15 in quanto l'accesso a tali proprietà avviene tramite la particella demaniale.</p> <p>Sull'area attualmente grava servitù di accesso (unico passaggio esistente) a favore delle part.255 sub. 11 -14 -15.</p> <p>Detto immobile si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso. Sull'area demaniale attualmente grava servitù di accesso (unico passaggio esistente) a favore della part. 255 sub. 11 -14 -15. Zona Urbanistica - ZTO E - Zone destinate alla funzione agricola produttiva.</p>	
COMUNE	CAVALLINO-TREPORTI		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Punta Sabbioni - Via Adige		
COORDINATE GPS	45.43687, 12.43137		
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO		
STATO MANUTENTIVO	BUONO		
SUPERFICIE SCOPERTA	45 mq		
DATI CATASTALI C.T. Fg. 27 p.la 264			
Per eventuali informazioni:		Pittarello Eleonora	041-2381822 eleonora.pittarello@agenzialemanio.it

LOTTO N. 4 CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA		Prezzo base: 105.350,00 €	Euro CENTOCINQUEMILATRECENTOCINQUANTA/00
		Cauzione: 10.535,00 €	Euro DIECIMILACINQUECENTOTRENTACINQUE/00
SCHEDA	VEB0478/p	<p>Appartamento al primo piano di una palazzina di tre piani e con due pertinenze destinate a magazzino, collocate nei due volumi separati (uno a Nord e l'altro a Est del condominio); è composto da ingresso, soggiorno, cottura con terrazza, disimpegno, 3 stanze, bagno e ripostiglio; i due magazzini, privi di partizioni interne, sono il quarto da Ovest nel volume a Nord rispetto al condominio ed il secondo da Nord nel volume a Est. È inoltre dotato di impianto di riscaldamento autonomo, idrico, di illuminazione, gas e citofonico. Come finiture, risalenti all'epoca di costruzione, ha pavimenti in graniglia e piastrelle ceramiche, serramenti di legno e vetro singolo con avvolgibili in pvc, controfinestre di alluminio anodizzato, porte interne in legno tamburato; le pareti interne sono intonacate e dipinte con altezza interna pari a 2,84 m. Per quanto concerne i magazzini esterni trattasi di strutture in muratura al grezzo. Nel corso degli anni i conduttori hanno eseguito le manutenzioni ordinarie e alcune migliorie, soprattutto sugli impianti.</p> <p>Zona Urbanistica - ZTO E - Zone destinate alla funzione agricola produttiva.</p> <p>CLASSE ENERGETICA F - INDICE PRESTAZIONE 225,90 kwh/mq anno</p> <p>Detto immobile si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>	
COMUNE	CAVALLINO-TREPORTI		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Località Punta Sabbioni - Via Pealto, 13		
COORDINATE GPS	45.44496, 12.44026		
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO		
STATO MANUTENTIVO	DISCRETO		
SUPERFICIE SCOPERTA	mq 2.300 scoperto condominiale comune		
SUPERFICIE COPERTA	mq 131,45		
DATI CATASTALI C.T. Fg. 30 p.lla 720 C.F. Fg. 30 p.lla 720 sub. 1 BCNC - scoperto sub. 2 BCNC - vano scala sub. 3 BCNC - centrale termica sub. 7 - appartamento e magazzini			
Per eventuali informazioni:		Pittarello Eleonora	041-2381822 eleonora.pittarello@agenziademanio.it

LOTTO N. 5 CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA		Prezzo base: 13.300,00 €	Euro TREDICIMILATRECENTO/00
		Cauzione: 1.330,00 €	Euro MILLETRECENTOTRENTA/00
SCHEDA	VEB0557/p	<p>Terreno ubicato in località Baggiolina, zona prettamente agricola; il lotto ha forma triangolare e giacitura piana di mq. 4.330; confina a nord con un canale consortile e a sud con terreni di proprietà di terzi.</p> <p>Secondo lo strumento urbanistico vigente del Comune di Cavarzere - P.R.G. - trattasi di un'area identificata in Zona E2 zona agricola parzialmente interessata da fascia di rispetto ferroviario.</p> <p>Detto immobile si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>	
COMUNE	CAVARZERE		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Località Baggiolina		
COORDINATE GPS	45.110045, 12.085368		
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO		
STATO MANUTENTIVO	BUONO		
SUPERFICIE SCOPERTA	mq 4330		
DATI CATASTALI C.T. Fg. 73 p.lla 126			
Per eventuali informazioni:		Salvadego Giorgio	041-2381852 giorgio.salvadego@agenziademanio.it

LOTTO N. 6 CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA		Prezzo base: 14.500,00 €	Euro QUATTORDICIMILACINQUECENTO/00
		Cauzione: 1.450,00 €	Euro MILLEQUATTROCENTOCINQUANTA/00
SCHEDA	VEB0557/p	<p>Terreno ubicato in località Baggjolina, zona prettamente agricola; il lotto ha forma quadrata e giacitura piana di mq. 4.720 confina a nord con un canale consortile e a sud con terreni di proprietà di terzi.</p> <p>Secondo lo strumento urbanistico vigente del Comune di Cavarzere – P.R.G. - trattasi di un'area identificata in Zona E2 zona agricola parzialmente interessata da fascia di rispetto ferroviario.</p> <p>Detto immobile si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>	
COMUNE	CAVARZERE		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Località Baggjolina		
COORDINATE GPS	45.110072, 12.084315		
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO		
STATO MANUTENTIVO	BUONO		
SUPERFICIE SCOPERTA	mq 4.720		
DATI CATASTALI C.T. Fg, 73 p.lla 73			
Per eventuali informazioni:		Salvadego Giorgio	041-2381852 giorgio.salvadego@agenziademanio.it

LOTTO N. 7 CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA		Prezzo base: 2.655,00 €	Euro DUEMILASEICENTOCINQUANTACINQUE/00
		Cauzione: 265,50 €	Euro DUECENTOSESSANTACINQUE/50
SCHEDA	VEB0587/p	<p>Area utilizzata a scopo agricolo per la coltivazione a seminativo complementariamente alle part. 632-633 del fg.18. L'area si presenta ben mantenuta, pulita, regolarmente utilizzata e sulla stessa non sono presenti manufatti.</p> <p>Detto immobile si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso. Destinazione Urbanistica : Zona Agricola E, in parte sottozona E2.4 "Zona Agricola di riqualificazione ambiti fluviali"</p>	
COMUNE	CHIOGGIA		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Loc.Valli, Strada di Ca' Sabbion		
COORDINATE GPS	45.2258, 12.197707		
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO		
STATO MANUTENTIVO	BUONO		
SUPERFICIE SCOPERTA	mq 885,00		
DATI CATASTALI C.T. Fg. 12 p.lla 316			
Per eventuali informazioni:		Pittarello Eleonora	041-2381822 eleonora.pittarello@agenziademanio.it

LOTTO N. 8		Prezzo base: 3.394,94 €	Euro TREMILATRECENTONOVANTAQUATTRO/94
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA		Cauzione: 339,49 €	Euro TRECENOTRENTANOVE/49
SCHEDA	VEB0587/p	<p>Area utilizzata come prato/giardino di pertinenza recintata su tutti i lati. L'area è utilizzata come vialetto di accesso e giardino e comprende anche una parte esterna fronte cancello posta tra il medesimo e la sede stradale. L'area si presenta in ottime condizioni, regolarmente soggetta a manutenzione.</p> <p>Confina direttamente con la Strada di Ca' Sabbion da cui si ha accesso diretto.</p> <p>Detto immobile si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso. Destinazione Urbanistica : Zona Agricola E, in parte sottozona E2.4 "Zona Agricola di riqualificazione ambiti fluviali"</p>	
COMUNE	CHIOGGIA		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Loc.Valli,- Strada di Ca' Sabbion civ.22/B		
COORDINATE GPS	45.2256, 12.19820		
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO		
STATO MANUTENTIVO	OTTIMO		
SUPERFICIE SCOPERTA	mq 398,00		
DATI CATASTALI C.T. Fg. 12 p.lla 314			
Per eventuali informazioni:		Pittarello Eleonora	041-2381822 eleonora.pittarello@agenziademanio.it

LOTTO N. 9		Prezzo base: 3.719,80 €	Euro TREMILASETTECENTODICIANNOVE/80
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA		Cauzione: 371,98 €	Euro TRECENOTRETTANTUNO/98
SCHEDA	VEB0587/p	<p>Area utilizzata come prato/giardino di pertinenza recintato su tutti i lati. L'area è utilizzata come vialetto di accesso e giardino e comprende anche una parte esterna fronte cancello posta tra il medesimo e la sede stradale. L'area si presenta in ottime condizioni, regolarmente soggetta a manutenzione. Confina direttamente con la Strada di Ca' Sabbion da cui si ha accesso diretto.</p> <p>Detto immobile si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso. Destinazione Urbanistica : Zona Agricola E, in parte sottozona E2.4 "Zona Agricola di riqualificazione ambiti fluviali"</p>	
COMUNE	CHIOGGIA		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Loc.Valli,- Strada di Ca' Sabbion civ.22		
COORDINATE GPS	45.2256, 12.19805		
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO		
STATO MANUTENTIVO	OTTIMO		
SUPERFICIE SCOPERTA	mq 436,00		
DATI CATASTALI C.T. Fg. 12 p.lla 315			
Per eventuali informazioni:		Pittarello Eleonora	041-2381822 eleonora.pittarello@agenziademanio.it

LOTTO N. 10 CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA		Prezzo base: 4.950,00 €	Euro QUATTROMILANOVECENTOCINQUANTA/00
		Cauzione: 495,00 €	Euro QUATTROCENTONOVANTACINQUE/00
SCHEDA	VEB0587/p	<p>Area utilizzata in parte come prato/giardino di pertinenza di proprietà di terzi, solo parzialmente recintato sul fronte sud, ed in parte è utilizzato come area agricola complementariamente alla part. 964. L'area si presenta ben mantenuta, pulita, regolarmente utilizzata e sulla stessa non sono presenti manufatti, ad eccezione della parziale recinzione che delimita la strada di accesso ad un fabbricato posto lungo il confine sud e parzialmente sul lato est lungo via ca' Sabbion.</p> <p>Detto immobile si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso. Destinazione Urbanistica: zona Agricola E, in parte sottozona E2.4 "Zona Agricola di riqualificazione ambiti fluviali" disciplinata dall'art. 46 delle N.T.A. e in parte in sottozona E3.2 – Zona Agricola ad elevato frazionamento fondiario di interesse paesaggistico. Zona Urbanistica - ZTO E - Zone destinate alla funzione agricola produttiva</p>	
COMUNE	CHIOGGIA		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Loc.Valli,- Strada di Ca' Sabbion civ.16		
COORDINATE GPS	45.2263, 12.1974		
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO		
STATO MANUTENTIVO	OTTIMO		
SUPERFICIE SCOPERTA	mq 1.785,00		
DATI CATASTALI C.T. Fg. 12 p.lla 317			
Per eventuali informazioni:		Pittarello Eleonora	041-2381822 eleonora.pittarello@agenziaமானio.it

LOTTO N. 11 CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA		Prezzo base: 27.730,00 €	Euro VENTISETTEMILASETTECENTOTRENTA/00
		Cauzione: 2.773,00 €	Euro DUEMILASETTECENTOSETTANTATRE/00
SCHEDA	VEB0924/p	<p>Lotto di terreno pianeggiante, non ancora edificata, priva di recinzioni con giacitura pianeggiante e forma trapezoidale. Il bene è ubicato lungo la via Mocenigo di Fossalta di Portogruaro – zona Alvisopoli.</p> <p>Il bene di che trattasi, sulla base del certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Fossalta di Portogruaro con prot. N. 2358 del 01/04/2020, ricade in ""zona residenziale B2" (art. 22 delle N.T.O.) con individuato un percorso pedonale ciclabile (art. 54 delle N.T.O.).</p> <p>Detto immobile si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>	
COMUNE	FOSSALTA DI PORTOGRUARO		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Mocenigo		
COORDINATE GPS	45.80181, 12.91830		
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO		
STATO MANUTENTIVO	SUFFICIENTE		
SUPERFICIE SCOPERTA	mq 860		
DATI CATASTALI C.T. Fg. 5 p.lla 349			
Per eventuali informazioni:		Bellio Firenze	041-2381877 fiorenzo.bellio@agenziaமானio.it

LOTTO N. 12 CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA		Prezzo base: 193.600,00 € Euro CENTONOVANTATREMILASEICENTO/00
		Caucione: 19.360,00 € Euro DICIANNOVEMILATRECENTOESSANTA/00
SCHEDA	VEB0924/p	<p>Porzione di un ex compendio militare adibito a corpo di guardia realizzato sul finire degli anni '70. A seguito di dismissione del 2007 il compendio è rimasto abbandonato ed invariato nella sua consistenza originaria. Il bene è ubicato lungo la via Casermette di Fossalta di Portogruaro – zona Alvisopoli. E' caratterizzato da due fabbricati ad un piano fuori terra con area di corte asservita e delimitata con recinzione. Essendo i fabbricati in pessimo stato, in quanto abbandonati da anni, sono da ristrutturare completamente, sulla scorta della destinazione d'uso assegnata dal Comune di Fossalta di Portogruaro.</p> <p>Il bene di che trattasi, sulla base del certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Fossalta di Portogruaro con prot. n. 6404 del 10.09.2021, ricade in "Zona Agricola produttiva E3" (art. 41 delle N.T.O.), interessata da una "fascia di rispetto stradale" (art. 62 delle N.T.O.). I fabbricati risultano essere stati realizzati dal Ministero della Difesa e dalla data di dismissione non risultano essere stati effettuati interventi edilizi volti alla modifica della volumetria esistente e della ripartizione interna degli spazi, in quanto il bene è rimasto inutilizzato. Gli oneri e le spese relativi alla redazione degli atti di aggiornamento catastale e relativi alla rimozione e smaltimento dei materiali oggetto di bonifica ambientale sono a carico dell'acquirente.</p> <p>Detto immobile si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>
COMUNE	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Casermette	
COORDINATE GPS	45.80690, 12.91764	
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO	
STATO MANUTENTIVO	PESSIMO	
SUPERFICIE SCOPERTA	mq .3.567 circa (già decurtata della porzione oggetto di esproprio - non ancora definito - da parte di Autovie Venete)	
SUPERFICIE COPERTA	mq 443	
DATI CATASTALI C.F. Fg. 5 p.lla 430		
Per eventuali informazioni:		



LOTTO N. 13 CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA		Prezzo base: 172.700,00 € Euro CENTOSETTANTADUEMILASETTECENTO/00
		Caucione: 17.270,00 € Euro DICIASSETTEMILADUECENTOSETTANTA/00
SCHEDA	VEB1033	<p>Trattasi di un sottotetto mansardato riadattato al piano secondo di un edificio isolato posto lungo Via della Vittoria. L'immobile si presenta in buone condizioni manutentive e conservative; è dotato di impianto di riscaldamento centralizzato, predisposto per ospitare una stufa a pellet, ed è dotato di impianto di aria condizionata. Il grado di finitura si può definire normale.</p> <p>Classe energetica edificio residenziale: D pari a 126,32 kWh/mq anno.</p> <p>L'appartamento ricade nel Centro Storico di Mirano, Zona A ed è disciplinato dall'art. 18 delle NTA (ristrutturazione semplice). Detto immobile si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p> <p>Il bene in questione è attualmente gravato da ipoteca costituita in favore di un istituto di credito. La cancellazione del gravame ipotecario verrà fatta in sede di eventuale vendita. Sono in corso trattative e interlocuzioni con il predetto istituto di credito per la ripartizione del ricavato dell'eventuale vendita, al cui esito delle stesse resta condizionata la messa in vendita del bene. Il bene, pertanto, potrà essere stralciato ed escluso dal presente avviso di gara e quindi non verrà messo in vendita in caso di esito negativo delle interlocuzioni e trattative con il predetto istituto di credito.</p>
COMUNE	MIRANO	
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via della Vittoria, 61	
COORDINATE GPS	45.491056, 12.113698	
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO	
STATO MANUTENTIVO	BUONO	
SUPERFICIE SCOPERTA	pertinenza condominiale mq 32	
SUPERFICIE COPERTA	mq 140,41	
DATI CATASTALI C.T. Fg. 21 p.lle 205, 206 C.F. Fg. 21 p.lla 206 sub 9 p.lla 205 sub. 17, 18, 20, 35, 36		
Per eventuali informazioni:		



LOTTO N. 14 CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA		Prezzo base: 32.850,00 € Euro TRENTADUEMILAOTTOCENTOCINQUANTA/00
		Cauzione: 3.285,00 € Euro TREMILADUECENTOOTTANTACINQUE/00
SCHEDA	VED0139/p	<p>Unità residenziale e scoperto di pertinenza facente parte di uno dei fabbricati che costituiscono il complesso della Caserma di Ca' Vio (detta Mandraccio). L'abitazione è stata ricavata dall'interno del compendio e non è stata oggetto di interventi di manutenzione negli ultimi anni tanto ed è assimilabile ad un rudere. Dalla documentazione storica agli atti si evince che si trattava di unità posta su due piani collegati con scala interna. Ad oggi non è possibile definire il distributivo interno né la destinazione dei locali. Si rappresenta che esiste anche una superfetazione annessa all'unità, esterna all'impianto originario, sorta sul lato nord dell'immobile, non autorizzata che dovrà essere rimossa a cura e spese dell'aggiudicatario. Si evidenzia altresì che la recinzione posta sul fronte est non identifica il confine reale del lotto in quanto lo stesso è stato definito di recente con tipo frazionamento che ha stralciato parte dell'area per la realizzazione della costruenda pista ciclabile. Nell'area e nel fabbricato sono presenti rifiuti di vario genere (compreso amianto) che saranno da rimuovere a cura e spese dell'aggiudicatario.</p> <p>Trattandosi di immobile sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 la vendita è stata autorizzata dalla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Veneto con provvedimento del 16 settembre 2020 nel quale sono state indicate le prescrizioni alle quali la vendita subordinata. Il provvedimento viene allegato al bando (ALLEGATO N. 4).</p> <p>Zona Urbanistica - ZTO E - Zone destinate alla funzione agricola produttiva APE NON NECESSARIA</p> <p>Detto immobile si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>
COMUNE	CAVALLINO-TREPONTI	
LOCALITA' / INDIRIZZO	Località Ca' Vio - Via di Ca' Vio, 23	
COORDINATE GPS	45.46185, 12.47373	
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO	
STATO MANUTENTIVO	PESSIMO	
SUPERFICIE SCOPERTA	mq 795	
SUPERFICIE COPERTA	mq 170,00	
DATI CATASTALI C.F. Fg. 12 p.la 21 sub. 1		
Per eventuali informazioni:		
		Pittarello Eleonora 041-2381822 eleonora.pittarello@agenzialemanio.it

LOTTO N. 15 CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA		Prezzo base: 37.000,00 € Euro TRENTASETTEMILA/00
		Cauzione: 3.700,00 € Euro TREMILASETECENTO/00
SCHEDA	VED0139/p	<p>Unità residenziale e scoperto di pertinenza facente parte di uno dei fabbricati che costituivano il complesso della Caserma di Ca' Vio (detta Mandraccio).</p> <p>L'abitazione, ora di fatto rudere, è stata ricavata all'interno del compendio e non è stata oggetto di interventi di manutenzione negli ultimi anni. Dalla documentazione storica agli atti si evince che si trattava di unità posta su due piani collegati con scala interna. Ad oggi non è possibile definire con esattezza il distributivo interno né la destinazione dei locali.</p> <p>Si evidenzia che la recinzione posta sui fronti sud ed est non identifica il confine reale del lotto in quanto lo stesso è stato definito di recente con tipo frazionamento che ha stralciato parte dell'area ai per la realizzazione della costruenda pista ciclabile. Nell'area e nel fabbricato è presente qualche rifiuto di genere, prevalentemente edile che sarà da rimuovere a cura e spese dell'aggiudicatario. Si precisa che nella vendita è ricompresa anche la colonna di confine posta a sud del compendio che delimitava l'allora caserma.</p> <p>Trattandosi di immobile sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 la vendita è stata autorizzata dalla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Veneto con provvedimento del 16 settembre 2020 nel quale sono state indicate le prescrizioni alle quali la vendita subordinata. Il provvedimento viene allegato al bando (ALLEGATO N. 5).</p> <p>Zona Urbanistica - ZTO E - Zone destinate alla funzione agricola produttiva APE NON NECESSARIA</p> <p>Detto immobile si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>
COMUNE	CAVALLINO-TREPORTI	
LOCALITA' / INDIRIZZO	Località Ca' Vio - Via di Ca' Vio, 19	
COORDINATE GPS	45.46153, 12.47362	
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO	
STATO MANUTENTIVO	PESSIMO	
SUPERFICIE SCOPERTA	mq 733	
SUPERFICIE COPERTA	mq 145,00	
DATI CATASTALI C.F. Fg. 12 p.lla 21 sub. 3		
Per eventuali informazioni:		
		Pittarello 041-2381822 eleonora.pittarello@agenziaமானio.it Eleonora

LOTTO N. 16 CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA		Prezzo base: 58.450,00 € Euro CINQUANTOTTOMILAQUATTROCENTOCINQUANTA/00
		Cauzione: 5.845,00 € Euro CINQUEMILAOTTOCENTOQUARANTACINQUE/00
SCHEDA	VED0139/p	<p>Unità residenziale e scoperto di pertinenza facente parte di uno dei fabbricati (il secondo in ordine di grandezza) che costituiscono il complesso della Caserma di Ca' Vio (detta Mandraccio).</p> <p>L'abitazione è stata ricavata all'interno del compendio e non è stata oggetto di interventi di manutenzione negli ultimi anni. L'unità residenziale è così strutturata: Ingresso, stanza, pranzo/cottura, disimpegno e due stanze. Esiste anche una superfetazione annessa all'unità non autorizzata su cui è stato ricavato il bagno che dovrà essere rimosso a carico dell'aggiudicatario. Finiture, impianti e complessivamente tutto quanto realizzato nell'immobile risulta ormai obsoleto, non funzionante o in avanzato stato di degrado. Si evidenzia che la recinzione posta sul fronte ovest dovrà essere oggetto di verifica della posizione coerentemente con il frazionamento redatto ai fini della costruenda nuova sede della pista ciclabile comunale.</p> <p>Trattandosi di immobile sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 la vendita è stata autorizzata dalla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Veneto con provvedimento del 16 settembre 2020 nel quale sono state indicate le prescrizioni alle quali la vendita subordinata. Il provvedimento viene allegato al bando (ALLEGATO N. 6).</p> <p>Zona Urbanistica - ZTO E - Zone destinate alla funzione agricola produttiva.</p> <p>CLASSE ENERGETICA G - INDICE PRESTAZIONE 448,20 kwh/mq anno</p> <p>Detto immobile si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>
COMUNE	CAVALLINO-TREPORTI	
LOCALITA' / INDIRIZZO	Località Ca' Vio - Via di Ca' Vio, 16	
COORDINATE GPS	45.46165, 12.47403	
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO	
STATO MANUTENTIVO	MEDIOCRE	
SUPERFICIE SCOPERTA	mq 238	
SUPERFICIE COPERTA	mq 72,64	
DATI CATASTALI C.F. Fg. 12 p.lla 89 sub. 3		
Per eventuali informazioni:		



LOTTO N. 17 PROVINCIA DI PADOVA		Prezzo base: 8.700,00 € Euro OTTOMILASETTECENTO/00
		Cauzione: 870,00 € Euro OTTOCENTOSETTANTA/00
SCHEDA	PDB1135	<p>Appartamento al terzo piano del "Condominio Quercia C" ubicato in zona semicentrale, in una strada interna a un quartiere residenziale posto nelle vicinanze della Fiera e della zona universitaria. Risulta facilmente raggiungibile tramite la viabilità cittadina, le tangenziali ed è ben servita dai mezzi pubblici.</p> <p>L'unità immobiliare è composta da angolo-cottura, soggiorno, camera, bagno, disimpegno e terrazzo.</p> <p>Il vigente P.R.G. colloca l'area nella Zona Territoriale Omogenea di tipo "Zona Residenziale 4 di completamento".</p> <p>APE non necessario.</p> <p>Il bene si vende a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile.</p>
COMUNE	PADOVA	
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via F. Confalonieri, 15/A	
COORDINATE GPS	45.41389, 11.89744	
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO	
STATO MANUTENTIVO	PESSIMO	
SUPERFICIE SCOPERTA	8 mq (terrazzo)	
SUPERFICIE COPERTA	29 mq	
DATI CATASTALI C.F. Fg. 72 p.lla 107 sub. 19		
Per eventuali informazioni:		



LOTTO N. 18		Prezzo base: 1.333,00 €	Euro MILLETRECENTOTRENTATRE/00
PROVINCIA DI ROVIGO		Cauzione: 133,30 €	Euro CENTOTRENTATRE/30
SCHEDA	ROB0496	<p>Terreno irregolare curvilineo, della larghezza di mt. 6 circa, uno sviluppo di mt. 250 approssimativi e di superficie di mq. 1.550 catastali. È conformato su due altimetrie differenti, la porzione più elevata è ricoperta da vegetazione arbustiva spontanea mentre l'area più bassa è coperta da manto erboso. L'area è recintata da rete metallica.</p> <p>Il vigente P.R.G. colloca l'area nella Zona Territoriale Omogenea di tipo "Zona E – Zona agricola, regolata dall' Art. 31 delle N.T.O., ed è incluso nella fascia di vincolo Paesaggistico ai sensi dell'art. 142 D. Lgs. n.42/2004, regolata dall' Art. 130 delle N.T.O".</p> <p>Il bene si vende a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile.</p>	
COMUNE	ARQUA' POLESINE		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Valmolin inferiore		
COORDINATE GPS	45.008333, 11.771626		
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO		
STATO MANUTENTIVO	SUFFICIENTE		
SUPERFICIE SCOPERTA	1.550 mq		
DATI CATASTALI C.T. Fg. 16 p.lla 117			
Per eventuali informazioni:		Iseppi Federica 041-2381854	federica.iseppi@agenziademanio.it

LOTTO N. 19		Prezzo base: 1.540,56 €	Euro MILLECINQUECENTOQUARANTA/56
PROVINCIA DI ROVIGO		Cauzione: 154,06 €	Euro CENTOCINQUANTAQUATTRO/06
SCHEDA	ROB0593	<p>Area di forma irregolare ricompresa tra il corso d'acqua "Fossa Maestra", aree demaniali a valenza idraulica, strada pubblica e altre proprietà private. Il compendio si trova in normale stato conservativo, fatta salva una porzione marginale della particella 667 ove è presente vegetazione spontanea e arbustiva; la part. 237 è terreno incolto ghiaioso, utilizzato dall'adiacente ditta quale area di manovra per carico e scarico merci, nonché sedime di traliccio elettrico; la part. 668 è scoperto di pertinenza della ditta, stabilmente recintato e pavimentato con battuto di cemento liscio.</p> <p>Il vigente P.R.G. colloca l'area nella Zona Territoriale Omogenea di tipo "zona agricola sottozona E3, normati dall'art. 35 delle N.T.A.". </p> <p>Il bene si vende a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile.</p>	
COMUNE	GIACCIANO CON BARUCHELLA		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Roma		
COORDINATE GPS	45.063511, 11.453657		
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO		
STATO MANUTENTIVO	SUFFICIENTE		
SUPERFICIE SCOPERTA	588 mq		
DATI CATASTALI C.T. Fg.8 part. 667, 668, 237			
Per eventuali informazioni:		Iseppi Federica 041-2381854	federica.iseppi@agenziademanio.it

LOTTO N. 20		Prezzo base: 14.970,00 €	Euro QUATTORDICIMILANOVECENTOSETTANTA/00
PROVINCIA DI TREVISO		Cauzione: 1.497,00 €	Euro MILLEQUATTROCENTONOVANTASETTE/00
SCHEDA	TVB0564	<p>Due porzioni di terreno intercluse tra l'alveo del fiume Zero e una più ampia proprietà privata della superficie complessiva di circa mq 2453 destinate a prato e seminativo.</p> <p>Le aree risultano avere la seguente destinazione urbanistica, secondo il P.I. (ex P.R.G. Vigente):</p> <ul style="list-style-type: none"> • mappali 391 e 392 Z.T.O. F1.2: aree per attrezzature di interesse comune con vincolo aeroportuale 1 e 2; • mappali 393 e 394 parte Z.T.O. F1.2 aree per attrezzature di interesse comune parte sede stradale con vincolo aeroportuale 1 e 2. <p>Il bene si vende a corpo non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso. Il prezzo posto a base di gara comprende l'attività di frazionamento per l'individuazione catastale delle particelle 393 e 394 oggetto di vendita poste a carico dell'acquirente.</p>	
COMUNE	MOGLIANO VENETO		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Torni 59		
COORDINATE GPS	45.562042, 12.272863		
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO		
STATO MANUTENTIVO	BUONO		
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 2453		
DATI CATASTALI C.T. Fg. 42 p.lla 391-392 della superficie di 1.400 mq e p.lle 393 e 394 per complessivi mq. 1.053 circa			
Per eventuali informazioni:		Arcieri Salvatore	041-2381831 salvatore.arcieri@agenziademanio.it

LOTTO N. 21		Prezzo base: 3.070,00 €	Euro TREMILASETTANTA/00
PROVINCIA DI TREVISO		Cauzione: 307,00 €	Euro TRECENTOSETTE/00
SCHEDA	TVB0660/p	<p>Terreno agricolo sdemanializzato (ex sede del fiume Dese), di forma geometrica longilinea; confina con terreni privati lavorati a seminativo. Il compendio è di fatto inglobato ai due fondi limitrofi e di maggior consistenza, a prevalente coltura seminativo.</p> <p>Lo strumento urbanistico indica quale destinazione urbanistica, secondo il P.I. (ex P.R.G. Vigente) in parte Z.T.O. E1: agricola specializzata e in parte Z.T.O. E3: agricola ad elevato frazionamento. Inoltre i mappali ricadono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -in area di interesse paesistico ambientale dal P.A.L.A.V.; -in aree vincolate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 - Corsi d'acqua; -in fascia di rispetto aeroportuale 1; <p>e si trovano in fregio ad un corso d'acqua di preminente interesse naturalistico.</p> <p>Il bene si vende a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile.</p>	
COMUNE	MOGLIANO VENETO		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Filippo Scarante 14		
COORDINATE GPS	45.538464, 12.225325		
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO		
STATO MANUTENTIVO	DISCRETO		
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 529		
DATI CATASTALI C.T. Fg. 36 p.lla 881			
Per eventuali informazioni:		Arcieri Salvatore	041-2381831 salvatore.arcieri@agenziademanio.it

LOTTO N. 22		Prezzo base: 3.600,00 €	Euro TREMILASEICENTO/00
PROVINCIA DI TREVISO		Caucione: 360,00 €	Euro TRECENTOSESSANTA/00
SCHEDA	TVB0660/p	<p>Terreno agricolo sdemanializzato (ex sede del fiume Dese), di forma geometrica longilinea; confina con terreni privati lavorati a seminativo. Il compendio è di fatto inglobato ai due fondi limitrofi e di maggior consistenza, a prevalente coltura seminativo.</p> <p>Lo strumento urbanistico indica quale destinazione urbanistica, secondo il P.I. (ex P.R.G. Vigente) in parte Z.T.O. E1: agricola specializzata e in parte Z.T.O. E3: agricola ad elevato frazionamento. Inoltre i mappali ricadono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -in area di interesse paesistico ambientale dal P.A.L.A.V.; -in aree vincolate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 - Corsi d'acqua; -in fascia di rispetto aeroportuale 1; <p>e si trovano in fregio ad un corso d'acqua di preminente interesse naturalistico.</p> <p>Il bene si vende a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile.</p>	
COMUNE	MOGLIANO VENETO		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Filippo Scarante 14		
COORDINATE GPS	45.538464, 12.225325		
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO		
STATO MANUTENTIVO	DISCRETO		
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 621		
DATI CATASTALI C.T. Fg. 36 p.IIa 882			
Per eventuali informazioni:		Arcieri Salvatore	041-2381831 salvatore.arcieri@agenziademanio.it

LOTTO N. 23		Prezzo base: 80.000,00 €	Euro OTTANTAMILA/00
PROVINCIA DI TREVISO		Caucione: 8.000,00 €	Euro OTTOMILA/00
SCHEDA	TVB0823	<p>Appartamento al primo piano del condominio "Duca d'Aosta" in via Marson n. 32, dotato di garage al piano interrato. L'unità immobiliare è composta da ingresso, corridoio, lavanderia, un locale soggiorno, una cucina, due camere da letto, disimpegno ed un bagno. La superficie commerciale è di circa 114 mq. Le finiture sono di tipo ordinario con pavimenti in ceramica di colorazione differente nella zona giorno e nel bagno, mentre la camere hanno il pavimento in parquet di legno; l'impianto di riscaldamento è centralizzato, gli impianti elettrico ed idraulico risultano privi delle relative certificazioni.</p> <p>L'immobile risulta ricadere in Zona Territoriale Omogenea di tipo "B2 - Zone Edificate Sature" normata dall'art. 52 delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione.</p> <p>Edificio in classe G prestazione energetica globale 342,60 kWh/mq anno.</p> <p>Il bene si vende a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile.</p>	
COMUNE	VITTORIO VENETO		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Marson n. 32		
COORDINATE GPS	45.977040, 12.301622		
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO		
STATO MANUTENTIVO	MEDIOCRE		
SUPERFICIE SCOPERTA	14,33 mq (terrazze)		
SUPERFICIE COPERTA	99,32 mq (abitazione) 21,13 mq (garage)		
DATI CATASTALI C.T. Fg. 12 p.IIa 78 sub. 13 -17			
Per eventuali informazioni:		Arcieri Salvatore	041-2381831 salvatore.arcieri@agenziademanio.it

LOTTO N. 24		Prezzo base: 3.700,00 €	Euro TREMILASETTECENTO/00	
PROVINCIA DI TREVISO		Cauzione: 370,00 €	Euro TRECENLOSETTANTA/00	
SCHEDA	TVB0848	<p>Porzione di vecchio fabbricato costituito da due piani fuori terra, con muratura in pietra naturale e struttura orizzontale in legno, il tutto in pessimo stato manutentivo e non agibile.</p> <p>Secondo il P.I. il fabbricato ha grado di protezione 5 e risulta ricadere in area soggetta a vincolo di cui al D.Lgs. 42/2004 tuttavia nello specifico il fabbricato è stato dichiarato di non interesse culturale ai sensi del predetto D.Lgs con provvedimento del 29/06/2016.. ai sensi del Dlgs n. 192 del 2005.</p> <p>APE non necessario.</p> <p>Il bene si vende a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile.</p>		
COMUNE	CISON DI VALMARINO			
LOCALITA' / INDIRIZZO	Vicolo Carlo Alberto n. 10			
COORDINATE GPS	45.977909, 12.174927			
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO			
STATO MANUTENTIVO	PESSIMO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 7			
SUPERFICIE COPERTA	mq. 40			
DATI CATASTALI C.T. Fg. 5 p.lla 447 C.F. Fg. A/5 p.lla 447				
Per eventuali informazioni:		Arcieri Salvatore	041-2381831	salvatore.arcieri@agenziademanio.it

LOTTO N. 25		Prezzo base: 59.800,00 €	Euro CINQUANTANOVEMILAOTTOCENTO/00	
PROVINCIA DI TREVISO		Cauzione: 5.980,00 €	Euro CINQUEMILANOVECENTOOTTANTA/00	
SCHEDA	TVB0861	<p>Terreno di forma pressoché rettangolare a destinazione agricola, di circa 21.800 mq, ubicato a Sud del comune lungo via Canova- strada provinciale SP53 al confine con il comune di Cessalto. L'accesso al fondo è garantito da una strada interpoderale.</p> <p>Il terreno risulta incolto da oltre un decennio e coperto da vegetazione spontanea quale erba, arbusti, rovi e alberi di diversa specie e dimensione. Su una superficie di circa 3600mq di detto terreno è presente materiale da riporto formato da ghiaie e ciottoli in matrice sabbiosa, localmente limosa e/o argillosa, di origine naturale oltre a materiale edile di varia tipologia. La valutazione ha tenuto conto delle eventuali attività per il ripristino della destinazione agricola dei terreni.</p> <p>Il Certificato di destinazione urbanistica colloca il terreno in Zona E – Zone destinate alla funzione agricola produttiva con fascia di rispetto stradale art. 16 NTO.</p> <p>Il bene si vende a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile.</p>		
COMUNE	MOTTA DI LIVENZA			
LOCALITA' / INDIRIZZO	via Canova Alta via Cerche			
COORDINATE GPS	45.739295, 12.611017			
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO			
STATO MANUTENTIVO	PESSIMO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 21.804			
DATI CATASTALI C.T. Fg. 32 P.lle 228-140-158-664-70-202-72-71-44-142-46-143-186-175-187-47-48-49				
Per eventuali informazioni:				Arcieri Salvatore

LOTTO N. 26		Prezzo base: 3.000,00 €	Euro TREMILA/00
PROVINCIA DI TREVISO		Cauzione: 300,00 €	Euro TRECENTO/00
SCHEDA	TVB0876/p	<p>Terreno di circa 51 mq derivante dalla sdemanializzazione dell'ex Roggia Manfrina ubicato in prossimità della via Paolo Borsellino parte del piano di lottizzazione per insediamenti produttivi denominato "Consorzio Produttivo Castion".</p> <p>Lo strumento urbanistico colloca l'area in Zona D1 – insediamenti produttivi - indice di copertura 0.50 mq/mq: m.n. 543 per intero.</p> <p>Il bene si vende a corpo non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>	
COMUNE	LORIA		
LOCALITA' / INDIRIZZO	viale paolo borsellino		
COORDINATE GPS	45.701814, 11.821635		
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO		
STATO MANUTENTIVO	BUONO		
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 51		
DATI CATASTALI C.T. Fg. 24 p.lla 543			
Per eventuali informazioni:		Arcieri Salvatore	041-2381831 salvatore.arcieri@agenziademanio.it

LOTTO N. 27		Prezzo base: 6.250,00 €	Euro SEIMILADUECENTOCINQUANTA/00
PROVINCIA DI TREVISO		Cauzione: 625,00 €	Euro SEICENTOVENTICINQUE/00
SCHEDA	TVB0876/p	<p>Terreno di circa 106 mq derivante dalla sdemanializzazione dell'ex Roggia Manfrina ubicato in prossimità della via Paolo Borsellino derivante dalla sdemanializzazione dell'ex Roggia Manfrina inserita nel piano di lottizzazione per insediamenti produttivi denominato "Consorzio Produttivo Castion".</p> <p>Lo strumento urbanistico colloca l'area in Zona D1 – insediamenti produttivi - indice di copertura 0.50 mq/mq: 545 per intero.</p> <p>Il bene si vende a corpo non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>	
COMUNE	LORIA		
LOCALITA' / INDIRIZZO	viale paolo borsellino		
COORDINATE GPS	45.701814, 11.821635		
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO		
STATO MANUTENTIVO	BUONO		
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 106		
DATI CATASTALI C.T. Fg. 24 p.lla 545			
Per eventuali informazioni:		Arcieri Salvatore	041-2381831 salvatore.arcieri@agenziademanio.it

LOTTO N. 28		Prezzo base: 13.000,00 €	Euro TREDICIMILA/00
PROVINCIA DI TREVISO		Cauzione: 1.300,00 €	Euro MILLETRECENTO/00
SCHEDA	TVB0877	<p>Terreno costituito da una ex canaletta denominata "ex Istrana" di complessivi mq 1.197, intercluso per gran parte in una proprietà privata ubicato in prossimità di via Roma lungo la strada provinciale 100.</p> <p>Il certificato di destinazione urbanistica prevede che l'area, come indicato dal PAT, i mappali 560-561 ambientale paesaggistica interessata da rete ecologica e sistemi lineari e parte in ambiente cava, mappale 562 ambientale paesaggistica interessata da rete ecologica e parte in ambito cava.</p> <p>Il bene si vende a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile.</p>	
COMUNE	TREVIGNANO		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Roma		
COORDINATE GPS	45.724140, 12.073164		
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO		
STATO MANUTENTIVO	DISCRETO		
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 1.197		
DATI CATASTALI C.T. Fg. 8 p.lle 560-561-562			
Per eventuali informazioni:		Arcieri Salvatore	041-2381831 salvatore.arcieri@agenziaமானio.it

LOTTO N. 29		Prezzo base: 23.900,00 €	Euro VENTITREMILANOVECENTO/00
PROVINCIA DI TREVISO		Cauzione: 2.390,00 €	Euro DUEMILATRECENTONOVANTA/00
SCHEDA	TVD0022	<p>Area scoperta di circa 61 mq adibita a pertinenza di una abitazione dalla quale si accede ad un bunker, già destinato a rifugio antiaereo, realizzato nella seconda metà degli anni '30 del XX secolo, con scavo in roccia e consolidato con struttura in calcestruzzo di forma irregolare di circa 148 mq dichiarato di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 con provvedimento del 15 ottobre 2018. L'accesso all'area di proprietà dello Stato avviene di fatto attraverso una proprietà privata. Eventuali attività di aggiornamento catastale da effettuarsi prima dell'atto di compravendita sono a carico dell'acquirente. L'autorizzazione alla vendita prevede come prescrizioni e condizioni la conservazione del bene, la fruizione pubblica prevista come destinazione d'uso turistico ricettiva residenziale e/o artigianale in periodi definiti in accordo con la Soprintendenza, eventuale valorizzazione da eseguirsi entro 5 anni dalla data del trasferimento.</p> <p>Il bene si vende a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile.</p>	
COMUNE	CONEGLIANO		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Dei Colli		
COORDINATE GPS	45.886621, 12.288883		
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO		
STATO MANUTENTIVO	MEDIOCRE		
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 61		
SUPERFICIE COPERTA	mq. 148		
DATI CATASTALI C.T. Fg. 27 p.lle (507)-512-(631)-(634)-(635)-(636)			
Per eventuali informazioni:		Arcieri Salvatore	041-2381831 salvatore.arcieri@agenziaமானio.it

LOTTO N. 30		Prezzo base: 5.680,00 €	Euro CINQUEMILASEICENTOOTTANTA/00
PROVINCIA DI VERONA		Cauzione: 568,00 €	Euro CINQUECENTOSESSANTOTTO/00
SCHEDA	VRB0935	<p>Trattasi di un terreno posto in zona periferica in località Valgatara. L'area derivante da una roggia ora tombata è in parte terreno agricolo (vigneto) e in parte pertinenza esterna di un fabbricato artigianale (cantina vitivinicola).</p> <p>Secondo lo strumento urbanistico vigente del Comune di Marano di Valpolicella – P.I. - trattasi di un'area identificata in Zona Produttiva Agroindustriale D2, normata dall'art. 22 delle NTO.</p> <p>La vendita avviene a corpo non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, precisando che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile.</p>	
COMUNE	MARANO DI VALPOLICELLA		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Località Valgatara		
COORDINATE GPS	45°31'49.81"N-10°54'32.84"E		
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO		
STATO MANUTENTIVO	BUONO		
SUPERFICIE SCOPERTA	182		
DATI CATASTALI C.T. Fg. 17 p.lle 1463 -1464			
Per eventuali informazioni:		Gaddo Barbara 041-2381888	barbara.gaddo@agenziademanio.it

LOTTO N. 31		Prezzo base: 23.000,00 €	Euro VENTITREMILA/00
PROVINCIA DI VERONA		Cauzione: 2.300,00 €	Euro DUEMILATRECENTO/00
SCHEDA	VRB0936/p	<p>Terreno derivante dalla chiusura della roggia denominata "Cengia", posto in area agricola e periferica, in località Campagnole. L'area riprende dunque il sedime e lo sviluppo della suddetta roggia e si presenta a giacitura piana e forma lineare con andamento est-ovest e successivamente nord-sud. Nel dettaglio lo sviluppo di detto terreno attraversa una più ampia area privata coltivata a vigneto, una parte mantenuta a prato e nella parte centrale del suo percorso attraversa porzione di una piscina.</p> <p>Secondo lo strumento urbanistico vigente del Comune di San Pietro in Cariano – P.R.G. - trattasi di un'area identificata in Zona Agricola E, sottozona E/2a normata dall'art. 52 delle NTA.</p> <p>La vendita avviene a corpo non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, precisando che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile.</p>	 
COMUNE	SAN PIETRO IN CARIANO		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Località Campagnole		
COORDINATE GPS	45°29'45.50"N 10°55'1.18"E		
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO		
STATO MANUTENTIVO	BUONO		
SUPERFICIE SCOPERTA	1.632		
DATI CATASTALI C.T. Fg. 23 p.lle 983-984-1009-1010-1011-1012-1013 C.F. Fg. 23 p.lle 1011-1013			
Per eventuali informazioni:		Gaddo Barbara 041-2381888	barbara.gaddo@agenziademanio.it

LOTTO N. 32		Prezzo base: 2.105,00 €	Euro DUEMILACENTOCINQUE/00
PROVINCIA DI VERONA		Cauzione: 210,50 €	Euro DUECENTODIECI/50
SCHEDA	VRB0936/p	<p>Terreno posto in area agricola e periferica, in località Campagnole. L'area risulta essere una capezzagna accessibile dalla strada principale ed è a servizio di fondi agricoli privati.</p> <p>Secondo lo strumento urbanistico vigente del Comune di San Pietro in Cariano – P.R.G. - trattasi di un'area identificata in Zona Agricola E, sottozona E/2a normata dall'art. 52 delle NTA.</p> <p>La vendita avviene a corpo non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, precisando che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile.</p>	
COMUNE	SAN PIETRO IN CARIANO		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Località Campagnole		
COORDINATE GPS	45°29'42.69"N 10°54'52.48"E		
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO		
STATO MANUTENTIVO	BUONO		
SUPERFICIE SCOPERTA	688		
DATI CATASTALI C.T. Fg. 23 p.lla 982			
Per eventuali informazioni:		Gaddo Barbara 041-2381888	barbara.gaddo@agenziademanio.it

LOTTO N. 33		Prezzo base: 11.300,00 €	Euro UNDICIMILATRECENTO/00
PROVINCIA DI VICENZA		Cauzione: 1.130,00 €	Euro MILLECENTOTRENTA/00
SCHEDA	VIB0716/P	<p>Lotto costituito in parte da terreno (mappale 408), in parte da camminamento (mappali 407-472) e area verde pubblica (mappale 481).</p> <p>Nel vigente strumento urbanistico generale risulta classificato come Z.T.O. PI - piano degli interventi adottato, in forza di delibera n.8 del 23/04/2014, l'immobile ricade in zona "C2/18" (residenziale di espansione) area sottoposta a Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di cui all'art. 66 delle NTO del PI-disciplinato dall'art. 14 Zona C2-Residenziale di espansione. Inoltre è presente nelle particelle 407-472-481 il vincolo di tutela ambientale ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio art. n. 142 del D. Lgs. 22.01.2004, n. 42.</p> <p>La vendita avviene a corpo non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, precisando che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile.</p>	
COMUNE	POZZOLEONE		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Nicoletti		
COORDINATE GPS	45.6475, 11.6692		
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO		
STATO MANUTENTIVO	BUONO		
SUPERFICIE SCOPERTA	mq.104		
DATI CATASTALI C.T. fg. 13 p.lle 408-407-472-481			
Per eventuali informazioni:		Gaddo Barbara 041-2381888	barbara.gaddo@agenziademanio.it

LOTTO N. 34		Prezzo base: 5.900,00 €	Euro CINQUEMILANOVECENTO/00
PROVINCIA DI VICENZA		Cauzione: 590,00 €	Euro CINQUECENTONOVANTA/00
SCHEDA	VIB0716/P	<p>Lotto costituito da porzione di giardino pertinenziale ad abitazione bifamiliare posta all'interno della proprietà privata.</p> <p>Nel vigente strumento urbanistico generale risulta classificato come Z.T.O. PI - piano degli interventi adottato, in forza di delibera n.8 del 23/04/2014, l'immobile ricade in zona "C2/18" (residenziale di espansione) area sottoposta a Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di cui all'art. 66 delle NTO del PI-disciplinato dall'art. 14 Zona C2-Residenziale di espansione e Art. 7.1 - Interventi su edifici esistenti. Inoltre è presente la parte della particella 478 il vincolo di tutela ambientale ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio art. n. 142 del D. Lgs. 22.01.2004, n. 42.</p> <p>La vendita avviene a corpo non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, precisando che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile.</p>	
COMUNE	POZZOLEONE		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Nicoletti		
COORDINATE GPS	45.6469, 11.6695		
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO		
STATO MANUTENTIVO	BUONO		
SUPERFICIE SCOPERTA	mq.53		
DATI CATASTALI C.T. Fg.13 p.IIa 478			
Per eventuali informazioni:		Gaddo Barbara 041-2381888	barbara.gaddo@agenziademanio.it

LOTTO N. 35		Prezzo base: 25.600,00 €	Euro VENTICINQUEMILASEICENTO/00
PROVINCIA DI VICENZA		Cauzione: 2.560,00 €	Euro DUEMILACINQUECENTOSESSENTA/00
SCHEDA	VIB0754	<p>Terreni che godono di ottima vista panoramica, di forma pressoché irregolare, in declivio e attualmente destinati a bosco, oltre ad un fabbricato eretto su tre piani fuori terra in sasso, a copertura a falde in eternit. Il fabbricato presenta vistose fessurazioni delle pareti. Adiacenti al fabbricato sono presenti alcune tettoie fatiscenti. Il compendio è ubicato in zona collinare nelle vicinanze del centro del paese. Al fabbricato e ad alcuni dei terreni adiacenti ad esso si accede attraverso la strada vicinale laterale di Via Furlani. L'accesso ai restanti terreni avviene attraverso appezzamenti di proprietà di terzi. Lungo parte del confine sud del mappale 1176 e del mappale 1177 è presente un muro a secco di contenimento dei terrazzamenti, parzialmente crollato.</p> <p>Secondo il PRG vigente, gli immobili sono classificati in zona Agricola, E1; E2; E3; regolata dall'art. 44 delle NTO con aree vincolate ai fini della difesa del suolo. Tutti i terreni sono sottoposti a vincolo idrogeologico.</p> <p>Classe energetica edificio residenziale: G pari a 334,84 kWh/mq anno.</p> <p>La vendita avviene a corpo non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, precisando che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile, in particolare della necessità di interventi strutturali e relativi allo smaltimento dell'eternit presente.</p>	
COMUNE	CHIAMPO		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Furlani 9		
COORDINATE GPS	45.5488, 11.2833		
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO		
STATO MANUTENTIVO	MEDIOCRE		
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 10.589		
SUPERFICIE COPERTA	mq.130		
DATI CATASTALI C.T. Fg 7 p.IIe 1177-1176-1175-1174-894-891-889-430-312-310-305-301 C.F. Fg.7 P.IIe 1174-1175-1177			
Per eventuali informazioni:		Gaddo Barbara 041-2381888	barbara.gaddo@agenziademanio.it

LOTTO N. 36		Prezzo base: 172.000,00 € Euro CENTOSETTANTADUEMILA/00	
PROVINCIA DI VICENZA		Cauzione: 17.200,00 € Euro DICIASSETTEMILADUECENTO/00	
SCHEDA	VIB0755	<p>Edificio residenziale in normale stato di manutenzione e conservazione contiguo ad altri e sito in zona periferica, al civico 254 di via Cul de Ola. L'accesso alla proprietà avviene attraverso una strada privata in ghiaio che sussiste sulla particella 221, comune alle particelle 110 e 220. L'ingresso all'alloggio, mediante un portoncino in legno, è anteposto da un'area di pertinenza, comune con altre unità, e da un portico. Al piano terra troviamo ingresso soggiorno, cucina, bagno con lucernario e camera matrimoniale, mentre le due stanze da letto e il secondo servizio su soppalco al piano primo.</p> <p>Nel vigente strumento urbanistico il terreno distinto con il mappale 110 è classificato dal vigente P.I. Z.T.O. - E: rurale agricolo regolato dall'art.40 NTO con parte sovrapposto edificio di valore architettonico, intervento di restauro e conservazione -rs2- ed edificio di valore ambientale, intervento di ristrutturazione -r- regolato dall'art.14 NTO. E' presente un vincolo sismico - Vincolo Sismico OPCM 3274/2003 soggetto all'art.13 NTO.</p> <p>Classe energetica: G pari a 308,23 kWh/mq anno</p> <p>La vendita avviene a corpo non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, precisando che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile. Eventuali attività di sgombero di rifiuti, masserizie, bonifiche e quant'altro eventualmente presente nel compendio, sono a carico dell'acquirente rimanendo comunque esonerata l'Agenzia del Demanio anche da qualunque eventuale intervento di bonifica che si rendesse necessario.</p>	
COMUNE	VICENZA		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Cul de Ola 254		
COORDINATE GPS	45.5587, 11.5746		
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO		
STATO MANUTENTIVO	DISCRETO		
SUPERFICIE COPERTA	mq 185		
DATI CATASTALI C.T. Fg. 82 p.lla 110 con proporzionale quota di comproprietà immobiliare sulle parti comuni del fabbricato ai sensi dell'art. 1117 e seguenti del codice civile, ed in particolare sulla corte m.n. 110 sub 10 - bene non censibile comune ai m.n. 110 sub 11 - e 110 sub 7; diritto alla corte comune m.n. 221. C.F. Fg. 82 P.lla 110 sub. 7			
Per eventuali informazioni:		Gaddo Barbara 041-2381888	barbara.gaddo@agenziademanio.it

LOTTO N. 37		Prezzo base: 6.100,00 € Euro SEIMILACENTO/00	
PROVINCIA DI VICENZA		Cauzione: 610,00 € Euro SEICENTODIECI/00	
SCHEDA	VIB0772/p	<p>Terreno pianeggiante sito in località Pederiva ai piedi del Monte Mori, a un'altitudine di circa 140 m slm., adibito a spazio di manovra di pertinenza dell'edificio residenziale insistente sulla particella 1324. Si tratta di porzione dell'ex alveo denominato "Rio Mezzavilla", posto all'interno della proprietà privata.</p> <p>Nel vigente strumento urbanistico generale risulta classificato parte come Z.T.O. "E1", disciplinato dall'art. 24/8 delle N.T.A. e parte in Z.T.O. "B3" disciplinati dagli art.li 11 e 14 delle N.T.A. Inoltre è presente la prescrizione urbanistica dettata dall'art. 44 "Edificabilità della L.R. 11/2004".</p> <p>La vendita avviene a corpo non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, precisando che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile.</p>	
COMUNE	CASTELGOMBERTO		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Località Pederiva		
COORDINATE GPS	45.5909, 11.3938		
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO		
STATO MANUTENTIVO	BUONO		
SUPERFICIE SCOPERTA	85		
DATI CATASTALI C.T. Fg. 3 p.la 1409			
Per eventuali informazioni:		Gaddo Barbara 041-2381888	barbara.gaddo@agenziademanio.it

LOTTO N. 38		Prezzo base: 200,00 €	Euro DUECENTO/00
PROVINCIA DI VICENZA		Cauzione: 20,00 €	Euro VENTI/00
SCHEDA	VIB0772/p	<p>Terreno pianeggiante sito in località Pederiva ai piedi del Monte Mori, a un'altitudine di circa 140 m slm. Trattasi di porzione dell'ex alveo denominato "Rio Mezzavilla", terreno agricolo, posto tra le particelle catastalmente censite al foglio 3 mappali 1376 e 1318 di proprietà privata.</p> <p>Nel vigente strumento urbanistico generale risulta classificato per intero come Z.T.O. "E1", disciplinato dall'art. 24/8 delle N.T.A. Inoltre è presente la prescrizione urbanistica dettata dall'art. 44 "Edificabilità della L.R. 11/2004".</p> <p>La vendita avviene a corpo non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, precisando che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile.</p>	
COMUNE	CASTELGOMBERTO		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Località Pederiva		
COORDINATE GPS	45.59126, 11.3940		
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO		
STATO MANUTENTIVO	BUONO		
SUPERFICIE SCOPERTA	36		
DATI CATASTALI			
C.T. Fg. 3 p.lla 1320			
Per eventuali informazioni:		Gaddo Barbara 041-2381888	barbara.gaddo@agenziademanio.it

LOTTO N. 39		Prezzo base: 46.500,00 €	Euro QUARANTASEIMILACINQUECENTO/00
PROVINCIA DI VICENZA		Cauzione: 4.650,00 €	Euro QUATTROMILASEICENTOCINQUANTA/00
SCHEDA	VIB0779	<p>Appartamento al piano primo di un condominio residenziale misto (appartamenti e negozi) costruito nel 1967-1968. La superficie dell'immobile è di circa 80 mq comprensiva del locale cantina. E' presente inoltre un'autorimessa posta in un fabbricato retrostante al condominio.</p> <p>Secondo lo strumento urbanistico vigente -P.I. - l'area ricade in zona residenziale soggette ad intervento diretto (R/46) - art. 15 delle N.T.O.</p> <p>Classe energetica: G pari a 315,61 kWh/mq anno</p> <p>La vendita avviene a corpo non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, precisando che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile. Eventuali attività di sgombero di rifiuti, masserizie, bonifiche e quant'altro eventualmente presente nel compendio, sono a carico dell'acquirente rimanendo comunque esonerata l'Agenzia del Demanio anche da qualunque eventuale intervento di bonifica che si rendesse necessario.</p>	
COMUNE	BREGANZE		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Roma, 113		
COORDINATE GPS	45.7063, 11.5644		
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO		
STATO MANUTENTIVO	DISCRETO		
SUPERFICIE COPERTA	65 mq (appartamento) 16 mq (cantina) 15 mq (autorimessa)		
DATI CATASTALI			
C.F. Fg. 6 p.lla 119 sub. 8 e sub.24			
Per eventuali informazioni:		Gaddo Barbara 041-2381888	barbara.gaddo@agenziademanio.it

LOTTO N. 40		Prezzo base: 53.550,00 €	Euro CINQUANTATREMILACINQUECENTOCINQUANTA/00
PROVINCIA DI VICENZA		Cauzione: 5.355,00 €	Euro CINQUEMILATRECENTOCINQUANTACINQUE/00
SCHEDA	VIB0781	<p>Porzione centrale di ex casa rurale che si sviluppa su 4 piani fuori terra e 1 piano sotto strada, costruita presumibilmente tra il 1920 e il 1930 e non soggetta a vincolo. E' presente inoltre, retrostante all'unità immobiliare e pertinenziale alla stessa, una corte esclusiva destinata a bosco. L'edificio è a struttura portante mista pietra da taglio locale e mattoni in laterizio, struttura dei piani di calpestio in legno e tavolato, struttura della copertura in travi e arcarecci in legno sbozzati con soprastante manto in coppi di laterizio. Scala interna in legno. Finiture: intonacato esterno al grezzo ed interno in calce. L'immobile nel complesso si trova in mediocri condizioni statiche e manutentive.</p> <p>Secondo lo strumento urbanistico vigente del Comune di Roana-P.I. - l'area ricade in zona "C1.2/15 -residenziali intermedie di espansione orientate al recupero e alla riproposizione dei caratteri tipologici originali" regolamentate dagli art.li 25 e 31 delle NTO ed in parte in zona agricola destinate a "prati e pascoli di interessi paesaggistico" regolamentate - dall'art. 42 delle N.T.O. come da P.I. VARIANTE 5 (approvata il 08/02/2019) e VARIANTE 5B (approvata il 29/11/2019).</p> <p>Classe energetica: G pari a 394,45 kWh/mq anno</p> <p>La vendita avviene a corpo non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, precisando che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile. Eventuali attività di sgombero di rifiuti, masserizie, bonifiche e quant'altro eventualmente presente nel compendio, sono a carico dell'acquirente rimanendo comunque esonerata l'Agenzia del Demanio anche da qualunque eventuale intervento di bonifica che si rendesse necessario.</p>	
COMUNE	ROANA		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Loc. Ostorelli, via Ostorelli 55		
COORDINATE GPS	45.8466, 11.4127		
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO		
STATO MANUTENTIVO	MEDIOCRE		
SUPERFICIE SCOPERTA	mq,2106		
SUPERFICIE COPERTA	mq,262		
DATI CATASTALI C.T. Fg. 73, p.lla 669 C.F. Fg. 69, p.lla 603			
Per eventuali informazioni:		Gaddo Barbara 041-2381888 barbara.gaddo@agenziademanio.it	

CONDIZIONI GENERALI

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, e che siano in possesso degli ulteriori requisiti di cui all'*Allegato 2* del presente avviso.

Tale avviso non vincola l'Agenzia alla vendita dei beni.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. La procedura sarà espletata mediante offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo base. Saranno escluse le offerte di importo inferiore al prezzo base.
2. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello *Allegato 1* al presente avviso di vendita, pubblicato sul sito internet dell'Agenzia, nonché disponibile presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto. Il predetto modello potrà essere richiesto anche via e-mail al seguente indirizzo: dre.veneto@agenziademanio.it.
3. Ai fini della partecipazione alla presente procedura i candidati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, unitamente all'offerta di cui al punto che precede:
 - a) la dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., relativa alla situazione giuridica dell'offerente, redatta conformemente al modello *Allegato 2* al presente avviso, che dovrà essere debitamente sottoscritto;

b) la documentazione in originale attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, pari al 10% del prezzo a base d'asta. Questa potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

1) deposito presso la Tesoreria dello Stato della Banca d'Italia. Il versamento potrà essere effettuato tramite bonifico bancario o postale utilizzando il codice IBAN: **IT 76 A 01000 03245 2244 0000 0001** o altri riconducibili alla suddetta Tesoreria.

E' necessario riportare nella causale del bonifico:

- cognome e nome o ragione sociale (massimo di 26 caratteri);
- Codice IPA: NDA601;
- codice identificativo del versamento (massimo di 15 caratteri), costituito dal numero di protocollo del bando e dal numero del lotto;
- codice fiscale del depositante (massimo di 16 caratteri - da riportare nel caso in cui nel format del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).

La ricevuta di eseguito bonifico, rilasciata dalla Banca del depositante (o da Poste Italiane S.p.a.), ha efficacia liberatoria nei confronti di chi è tenuto al deposito e costituisce pertanto il documento che può essere consegnato all'amministrazione nel cui interesse il deposito è stato effettuato e quindi l'attestazione dell'avvenuta costituzione della cauzione.

2) fideiussione bancaria **“a prima richiesta”** e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., rilasciata da aziende di credito a ciò abilitate, con validità di almeno 180 giorni dalla data dell'asta;

3) polizza assicurativa **“a prima richiesta”** e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., rilasciata da imprese di Assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982 di cui all'elenco pubblicato sul sito dell'IVASS, con validità di almeno 180 giorni dalla data dell'asta;

c) informativa sulla privacy di cui all'**Allegato 3**, sottoscritta per presa visione.

4. Saranno ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata o per persona da nominare. Nel primo caso l'offerta e la designazione del contraente s'intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso alla presente procedura ed effettuare i depositi a lui intestati. Nel caso la designazione del contraente intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto della designazione ovvero entro il termine di tre giorni a decorrere da quello della designazione stessa, rimanendo sempre garante e obbligato in solido della medesima. Qualora il terzo giorno cada di sabato, domenica, di altro giorno festivo ovvero di un giorno in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo. Se la persona nominata è presente all'atto di designazione può accettare contestualmente firmando il verbale. Se la persona nominata non è presente, deve presentarsi presso la competente Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio, entro tre giorni dalla data di designazione per accettare e firmare la dichiarazione ovvero potrà presentare detta dichiarazione, sempre entro tre giorni dalla data del verbale di apertura delle buste, mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio. La persona nominata dovrà produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al punto 3.a (*Allegato 2*).

Qualora il contraente designato non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarare persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettino la designazione, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico contraente.

5. Il plico contenente l'offerta, fatto pervenire con le modalità e secondo i termini sotto specificati dovrà, **a pena di nullità**, recare sull'esterno, oltre alle generalità e all'indirizzo del mittente, la dicitura **“Avviso di vendita prot. n. 2021/2244 RI del 09/11/2021 - LOTTO.....”** ed essere indirizzato alla sede della Agenzia del Demanio **“Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto”**, Via Borgo Pezzana, 1 30174 Venezia.

Tale plico dovrà, **a pena di esclusione**, essere chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e contenere al suo interno due buste chiuse recanti la dicitura, rispettivamente, A **“DOCUMENTI”**, B **“OFFERTA per il LOTTO**”. In particolare:

- nella busta A **“DOCUMENTI”** andrà inserita, **a pena di esclusione**, la documentazione di cui ai punti 3.a, 3.b e 3.c;

- nella busta B “OFFERTA per il LOTTO” dovrà essere inserito il modello di offerta “*Allegato 1*”, sottoscritto dalla persona legittimata a compiere tale atto. Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle.

6. Il plico contenente l’offerta dovrà essere consegnato a mano presso la sede dell’Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle 16:00 (prova del deposito sarà fornita mediante il rilascio di apposita ricevuta), ovvero recapitato a mezzo di raccomandata A/R all’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, e dovrà pervenire entro e non oltre le ore **16:00 del 14/12/2021**, pena l’esclusione dalla procedura. L’Agenzia del Demanio non risponde delle offerte consegnate o inviate per posta che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo. Faranno fede il timbro della data di ricevuta e l’orario posto dall’Ufficio ricevente. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata.

7. E’ possibile prendere visione della documentazione inerente i beni in vendita presso l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, tel. 041.2381811, consultando il sito internet dell’Agenzia del Demanio www.agenziademanio.it, sul quale è data pubblicità dell’avviso di vendita ed al seguente link: <http://www.agenziademanio.it/opencms/it/gare-aste/immobiliare>.

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

1. Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti, il giorno **15/12/2021 alle ore 10:00** presso la sede della Direzione Regionale Veneto dell’Agenzia del Demanio, via Borgo Pezzana 1 a Venezia, una Commissione, appositamente costituita, procederà all’apertura pubblica delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando il contraente per ciascun lotto sulla base della migliore offerta valida pervenuta. L’esito delle suddette operazioni sarà fatto constare in apposito verbale.

2. Il contraente sarà colui che avrà presentato l’offerta più vantaggiosa rispetto al prezzo base fissato dall’Agenzia.

3. In caso di partecipanti con parità di offerta, l’Agenzia provvederà a convocare i medesimi onde procedere all’espletamento di una licitazione privata.

4. Nel caso di discordanza tra i prezzi indicati nell’offerta (cifre e lettere) è valido quello più vantaggioso per l’Agenzia.

5. La designazione del contraente avrà luogo anche qualora pervenga una sola offerta valida pari o superiore al prezzo base stabilito nel presente avviso. Si precisa che verranno escluse le offerte in ribasso rispetto al prezzo di base.

6. Il verbale di apertura delle buste non avrà gli effetti del contratto di compravendita; si dovrà, pertanto, successivamente procedere alla sottoscrizione dell’atto di compravendita.

7. Qualora trattasi di immobile per il quale sia in corso la verifica di interesse culturale, prevista dall’art.12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e la stessa dia esito positivo, ovvero di bene già dichiarato di interesse storico-artistico per il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non abbia ancora rilasciato l’autorizzazione alla vendita di cui all’art. 55 del citato decreto legislativo, la designazione del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata al rilascio di tale autorizzazione. Nel caso in cui il citato Ministero non rilasci l’autorizzazione alla vendita, il contraente provvisorio decadrà da ogni diritto all’acquisto, fatto salvo il rimborso della cauzione versata.

8. Per i lotti soggetti a diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, la designazione del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all’esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell’intervenuta designazione del contraente. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà a comunicare al contraente provvisorio l’avvenuta individuazione definitiva.

9. Tutte le offerte sono vincolanti ed irrevocabili sino all’esito della procedura. In caso di designazione del contraente, l’offerta si riterrà vincolante ed irrevocabile per il contraente designato per un ulteriore periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di designazione provvisoria.

10. Gli immobili sopra descritti vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza. Lo Stato non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

11. In riferimento a tutti gli impianti tecnologici eventualmente esistenti negli immobili oggetto del presente avviso, sarà cura e onere dell'aggiudicatario provvedere, ove necessario, all'adeguamento degli stessi, nonché alla dotazione delle dichiarazioni di conformità o di rispondenza in quanto di tale onere si è tenuto conto in sede di determinazione del prezzo a base di gara. Ne deriva che in sede di stipula l'aggiudicatario rinuncerà a qualsiasi garanzia della parte alienante in merito alla conformità o alla rispondenza degli impianti medesimi alla normativa vigente in materia di sicurezza.

STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

1. L'Ufficio, decorsi i termini per l'esercizio dell'eventuale diritto di prelazione di cui al precedente punto 8 e concluse le verifiche di legge, comunicherà al contraente designato, entro 10 giorni, la data entro la quale dovrà procedere alla stipula del rogito, che avverrà tramite un notaio di fiducia prescelto dallo stesso contraente e comunicato all'Agenzia del Demanio. Nel caso di cui al punto 7 del precedente paragrafo, la predetta comunicazione verrà trasmessa solo successivamente all'esito della verifica di interesse culturale ovvero al rilascio della prescritta autorizzazione alla vendita e sempre ad avvenuto esito delle verifiche di legge fatto salvo quanto previsto per i beni soggetti all'esercizio del diritto di prelazione (punto 8 del precedente paragrafo).

2. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. La restante parte del prezzo dovrà essere versata per intero preventivamente alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dalla Direzione Regionale Veneto dell'Agenzia del Demanio. Acquisita la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo di vendita, e svolte le opportune verifiche in merito alle dichiarazioni rese, si procederà alla stipula del contratto ed alla consegna dell'immobile oggetto di alienazione. Qualora il concorrente abbia optato per una fidejussione bancaria od una polizza assicurativa, la stessa verrà trattenuta, a garanzia dell'offerta, fino al pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, da effettuarsi preventivamente alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dalla Direzioni Regionali dell'Agenzia del Demanio, e solo allora verrà restituito l'originale dell'atto all'Istituto emittente.

3. La stipula del contratto di compravendita è subordinata al buon esito delle verifiche di legge ed in particolare all'acquisizione presso la Prefettura competente della documentazione antimafia ai sensi dell'articolo 84 e seg. del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. nei confronti del contraente. In caso di esito negativo delle verifiche e/o sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.lgs. 159/2011, attestate dalla comunicazione antimafia, il contraente sarà considerato decaduto da ogni diritto e subirà a titolo di penale l'incameramento della cauzione ovvero l'escussione della polizza bancaria o assicurativa prestata. L'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda offerta migliore o di attivare una nuova procedura.

4. In caso di rinuncia o qualora il contraente designato, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del rogito, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento della cauzione ovvero l'escussione della fideiussione bancaria o polizza assicurativa prestata, a titolo di penale. Anche In tale evenienza, l'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura.

5. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi all'asta, saranno rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

6. Le spese contrattuali, nonché le imposte fiscali competono per intero all'acquirente.

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 Codice Civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.
2. Ai sensi di legge, il responsabile del procedimento a cui potranno essere richieste informazioni in merito alla presente procedura è il Vicedirettore Regionale Gianpietro De Pietro (tel. 041/2381842).
3. L'Agenzia del Demanio, quale Titolare del trattamento, tratterà i dati personali forniti in conformità al Regolamento UE 2016/679 come indicato nell'allegato 3 "Informativa privacy".
4. Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso di vendita costituisce causa di esclusione dalla procedura.
5. Il presente avviso e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Venezia.

AVVERTENZE

Si applicano gli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la procedura, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il Direttore Regionale
Massimo Gambardella

APPENDICE – SCHEDA INFORMATIVA

FINANZIAMENTI ATTIVABILI PER L'ACQUISTO E/O L'AVVIO DI ATTIVITÀ DI IMPRESA PRESSO GLI IMMOBILI OGGETTO DI VENDITA

L'Agenzia del Demanio ha avviato collaborazioni istituzionali con soggetti finanziatori nazionali titolari di risorse che possono essere attivate dall'aggiudicatario della presente procedura a supporto degli investimenti per l'acquisto degli immobili e/o la realizzazione del progetto di valorizzazione successivo all'acquisto.

Fermo restando il rispetto dei requisiti di accesso a ciascuno strumento di finanziamento, le opportunità possono essere integrate anche con eventuali ulteriori agevolazioni attivate dall'operatore privato. L'aggiudicazione dell'immobile **non garantisce** l'esito positivo dell'istruttoria di concessione del finanziamento.

Sono sintetizzati di seguito gli strumenti di finanziamento gestiti dai soggetti nazionali finanziatori con i quali sono attivi gli accordi di collaborazione per le iniziative di vendita, riuso e recupero degli immobili pubblici promosse dall'Agenzia del Demanio, con indicazione dei principali requisiti per accedere ai finanziamenti e dei contatti per ottenere informazioni di dettaglio.



Finanziamento a supporto degli investimenti per l'acquisto di immobili e la successiva riqualificazione

1. FINANZIAMENTI CULTURA

1.1 Mutuo Ordinario Privati Chirografario o Ipotecario

*Strumento di finanziamento attivabile per beni di interesse storico-artistico ovvero progetti con finalità culturali. Lo strumento consente il finanziamento dell'**acquisto** e/o della **ristrutturazione** degli immobili.*

Beneficiari

Associazioni, società, fondazioni e qualsiasi soggetto privato persegua, anche indirettamente, finalità di sviluppo dei beni e attività culturali (con esclusione delle persone fisiche), tale finalità dovrà essere prevista nello statuto del soggetto mutuatario.

Caratteristiche del finanziamento

Mutui senza limite di importo di durata di norma non superiore a 20 anni e rimborso con rate mensili, trimestrali o semestrali.

Spese finanziabili

I mutui potranno finanziare l'acquisto, la ristrutturazione, il recupero, il miglioramento, l'ampliamento, il restauro, la messa a norma, l'abbattimento di barriere architettoniche, l'efficientamento energetico, l'attrezzatura e gli arredi dell'immobile. Sono inoltre finanziabili con il mutuo gli oneri per spese tecniche, spese per la redazione del *business plan*, per la redazione e l'asseverazione del Piano Economico Finanziario, spese per eventuale diagnosi e certificazione energetica. L'IVA è finanziabile solo se è un costo non recuperabile sostenuto dal mutuatario.

Condizioni di accesso

Di norma una quota del costo dell'investimento deve essere sostenuta dal mutuatario con mezzi propri.

Garanzie richieste

I mutui potranno essere assistiti da garanzia diversa dall'ipoteca o anche da ipoteca su immobile diverso da quello oggetto del programma di investimento.

Tassi di riferimento

- Fisso: IRS di durata pari a quella del mutuo + *spread* max del 4,45%;
- Variabile: EURIBOR a 6 mesi 365 + *spread* max del 4,45% (per tutte le durate di mutuo).

Territori interessati

Intero territorio nazionale.

2. FINANZIAMENTI SPORT

2.1 Mutuo Ordinario Privati Chirografario o Ipotecario

Strumento di finanziamento attivabile per beni ad uso sportivo. Lo strumento consente il finanziamento dell'acquisto e/o della ristrutturazione degli immobili.

I Finanziamenti Sport possono utilizzare il Fondo di garanzia per l'impiantistica sportiva ex lege 289/2002, art. 90, comma 12 e s.m.i. che può garantire i mutui fino all'80% dell'importo mutuato.

Beneficiari

Società e associazioni sportive e qualsiasi soggetto privato persegua, anche indirettamente, finalità sportive e ricreative (con esclusione delle persone fisiche); tale finalità dovrà essere prevista nello statuto del soggetto mutuatario.

Caratteristiche del finanziamento

Mutui senza limite di importo di durata, di norma non superiore a 20 anni, e rimborso con rate mensili, trimestrali o semestrali.

Spese finanziabili

I mutui potranno finanziare l'acquisto, la ristrutturazione, il recupero, il miglioramento, l'ampliamento, il restauro, la messa a norma, l'abbattimento di barriere architettoniche, l'efficientamento energetico, l'attrezzatura e gli arredi dell'immobile. Sono inoltre finanziabili con il mutuo gli oneri per spese tecniche, spese per la redazione del *business plan*, spese per eventuale diagnosi e certificazione energetica. L'IVA è finanziabile solo se è un costo non recuperabile sostenuto dal mutuatario.

Condizioni di accesso

Di norma una quota del costo dell'investimento deve essere sostenuta dal mutuatario con mezzi propri.

Garanzie richieste

I mutui potranno essere assistiti da garanzia diversa dall'ipoteca o anche da ipoteca su immobile diverso da quello oggetto del programma di investimento, fermo restando la possibilità di utilizzare il Fondo di garanzia per l'impiantistica sportiva ex lege 289/2002, art. 90, comma 12 e s.m.i. che può garantire i mutui fino all'80% dell'importo mutuato.

Tassi di riferimento

- Fisso: IRS di durata pari a quella del mutuo + *spread* max del 4,45%;
- Variabile: EURIBOR a 6 mesi 365 + *spread* max del 4,45% (per tutte le durate di mutuo).

I mutui ordinari possono usufruire di un contributo in c/interessi dell'1,00%, per la riduzione del tasso d'interesse dei mutui, previa acquisizione di parere favorevole rilasciato dal CONI.

Territori interessati

Intero territorio nazionale.

2.2 Mutuo Light 2.0

Strumento di finanziamento attivabile per beni ad uso sportivo. Lo strumento consente il finanziamento dell'acquisto e/o della ristrutturazione degli immobili.

I Finanziamenti Sport possono utilizzare il **Fondo di garanzia per l'impiantistica sportiva ex lege 289/2002, art. 90, comma 12 e s.m.i. che può garantire i mutui fino all'80% dell'importo mutuato.**

Beneficiari

Società e associazioni sportive e qualsiasi soggetto privato persegua, anche indirettamente, finalità sportive e ricreative (con esclusione delle persone fisiche); tale finalità dovrà essere prevista nello statuto del soggetto mutuatario.

Caratteristiche del finanziamento

Mutui d'importo non superiori a € 60.000,00 e durata fino a 7 anni con rata di rimborso mensile.

Spese finanziabili

I mutui potranno finanziare l'acquisto, la ristrutturazione, il recupero, il miglioramento, l'ampliamento, il restauro, la messa a norma, l'abbattimento di barriere architettoniche, l'efficientamento energetico, l'attrezzatura e gli arredi dell'immobile. Sono inoltre finanziabili con il mutuo gli oneri per spese tecniche, spese per la redazione del business plan, spese per eventuale diagnosi e certificazione energetica. L'IVA è finanziabile solo se è un costo non recuperabile sostenuto dal mutuatario.

Condizioni di accesso

Di norma una quota del costo dell'investimento deve essere sostenuta dal mutuatario con mezzi propri.

Garanzie richieste

Non è prevista garanzia ipotecaria. I mutui potranno essere assistiti anche da garanzie fideiussorie di tipo personale.

Tassi di riferimento

Fisso: IRS di durata pari a quella del mutuo + *spread* del 5% (lo *spread* può essere ridotto al 3,90% in caso di affiliazione del mutuatario a Federazione Sportiva nazionale convenzionata).

Le spese di istruttoria ammontano a 350 euro da versare al momento dell'erogazione del mutuo.

Territori interessati

Intero territorio nazionale.

Ulteriori informazioni sulle linee di credito attivabili presso l'Istituto per il Credito Sportivo potranno essere richieste utilizzando l'indirizzo email: info@creditosportivo.it, oppure il numero verde 800.298.278



Finanziamenti agevolati per l'avvio di attività di impresa negli immobili oggetto di acquisto

1. NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

Opportunità di finanziamento per operatori privati che vogliono avviare presso l'immobile oggetto di acquisto nuove iniziative imprenditoriali nel settore dell'industria, artigianato e trasformazione dei prodotti agricoli, fornitura di servizi alle imprese e alle persone, commercio di beni e servizi, turismo, attività della filiera turistico-culturale aventi ad oggetto il patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico nonché il miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza, servizi per l'innovazione sociale.

*Finanziamenti agevolati a tasso zero per sostenere la creazione di micro e piccole imprese a prevalente o totale partecipazione giovanile e femminile su tutto il territorio nazionale. Il finanziamento include spese per l'**acquisto** e la **ristrutturazione** degli immobili.*

Beneficiari

Le agevolazioni sono rivolte alle imprese composte in prevalenza - per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione - da giovani tra i 18 e i 35 anni o da donne di tutte le età.

Le imprese devono essere costituite in forma di società da non più di 12 mesi, rispetto alla data di presentazione della domanda. Anche le persone fisiche possono richiedere i finanziamenti, a condizione che costituiscano la società entro 45 giorni dall'eventuale ammissione alle agevolazioni.

Progetti finanziabili

Sono finanziabili i progetti di investimento fino a 1,5 milioni di euro per la produzione di beni nei settori industria, artigianato e trasformazione dei prodotti agricoli, fornitura di servizi alle imprese e alle persone, commercio di beni e servizi, turismo. Il finanziamento deve essere richiesto per il valore complessivo dell'investimento.

Possono essere ammessi al finanziamento anche progetti d'impresa nella filiera turistico-culturale aventi ad oggetto il patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico nonché il miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza e progetti relativi all'innovazione sociale.

I progetti devono essere realizzati entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento.

Spese finanziabili

Sono finanziabili solamente le spese di investimento relative all'avvio del progetto, che includono: acquisto e ristrutturazione di fabbricati, spese per macchinari, impianti e attrezzature, programmi informatici, servizi ITC, brevetti, licenze e marchi, formazione specialistica, consulenze specialistiche, studi di fattibilità, progettazione e direzione lavori.

In particolare, per iniziative nel settore del turismo e nella filiera turistico-culturale, le spese per **l'acquisto e la ristrutturazione di immobili** possono essere ammesse al finanziamento per un valore massimo pari al 70% del programma totale di investimento. Per iniziative in altri settori come ad es. industria, artigianato, commercio, innovazione sociale, servizi alle imprese e alle persone, tali spese sono finanziabili entro il limite del 40% del programma complessivo di investimento.

Caratteristiche del finanziamento

Il finanziamento agevolato è costituito da un mutuo senza interessi della durata massima di otto anni e di importo non superiore al 75% degli investimenti ammessi.

Per il 25% residuo è richiesto il cofinanziamento da parte dell'impresa, con risorse proprie o mediante finanziamenti bancari.

Garanzie richieste

Il finanziamento agevolato deve essere assistito da privilegio speciale, da acquisire sui beni mobili agevolati facenti parte del programma di investimento, per un valore pari all'importo del finanziamento concesso.

Per i programmi di investimento che prevedono la ristrutturazione di un immobile, qualora il privilegio non sia acquisibile nell'ambito del programma, il finanziamento agevolato deve essere assistito da ipoteca di primo grado da acquisire su beni immobili, anche non facenti parte del programma di investimento, rilasciati a garanzia da terzi soggetti ovvero dal beneficiario dell'agevolazione fino a concorrenza dell'importo del finanziamento agevolato non coperto da privilegio.

Laddove il valore della predetta ipoteca non dovesse consentire la copertura dell'intero valore del finanziamento concesso, lo stesso deve essere assistito da fideiussione rilasciata da istituti di credito, da compagnie assicurative o da intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993 e ss.mm.ii. fino a concorrenza della quota parte di finanziamento non assistita da privilegio speciale e da ipoteca.

Territori interessati

Intero territorio nazionale.

2. ITALIA ECONOMIA SOCIALE

*Strumento di finanziamento attivabile dagli operatori privati che intendano avviare presso l'immobile oggetto di acquisto iniziative imprenditoriali di utilità sociale e di interesse generale, quali incremento occupazionale di lavoratori svantaggiati, inclusione sociale di persone vulnerabili, salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente, del territorio e dei beni storico-culturali, conseguimento di ogni altro beneficio derivante da attività di interesse pubblico o di utilità sociale in grado di colmare specifici fabbisogni di comunità o territorio. Il finanziamento include spese per l'**acquisto** e la **ristrutturazione** degli immobili.*

Beneficiari

Le agevolazioni sono rivolte alle imprese sociali costituite in forma di società, alle cooperative sociali e relativi consorzi e alle società cooperative con qualifica di ONLUS.

Progetti finanziabili

Sono finanziabili iniziative imprenditoriali con programmi di investimento compresi tra 200.000 e 10 milioni di euro e che perseguono uno dei seguenti obiettivi:

- incremento occupazionale di lavoratori svantaggiati
- inclusione sociale di persone vulnerabili
- salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente, del territorio e dei beni storico-culturali
- conseguimento di ogni altro beneficio derivante da attività di interesse pubblico o di utilità sociale in grado di colmare specifici fabbisogni di comunità o territorio.

Spese finanziabili

Sono finanziabili le spese per l'acquisto di beni e servizi. In particolare fabbricati, opere edili e murarie comprese le ristrutturazioni, impianti, macchinari e attrezzature, programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, formazione specialistica, consulenze specialistiche, studi di fattibilità, progettazione e direzione lavori, spese per l'ottenimento di certificazioni ambientali.

Caratteristiche del finanziamento

Le agevolazioni prevedono un finanziamento complessivo che copre fino all'80% del programma di spesa.

Tale finanziamento è costituito per il 70% da un finanziamento agevolato (al tasso dello 0,5% annuo) della durata massima di 15 anni e per il 30% da un finanziamento bancario.

Inoltre, per i programmi di investimento non superiori ai 3 milioni di euro, è previsto un contributo a fondo perduto fino a un massimo del 5% della spesa ammissibile.

Territori interessati

Intero territorio nazionale.

3. RESTO AL SUD

*Opportunità di finanziamento - nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia - rivolta a giovani operatori privati che vogliono avviare presso l'immobile oggetto di acquisto iniziative imprenditoriali nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura, fornitura di servizi alle imprese e alle persone e turismo. Il finanziamento include spese per la **ristrutturazione** di immobili e **avvio delle attività** correlate al progetto di riqualificazione dell'immobile oggetto di acquisto.*

Beneficiari

Le agevolazioni sono rivolte alle persone di età inferiore ai 46 anni residenti in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia al momento della presentazione della domanda, che non abbiano un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che non siano titolari di una impresa in attività al 21 giugno 2017.

Possono presentare richiesta di finanziamento le società, anche cooperative, le ditte individuali costituite successivamente al 21 giugno 2017, o i team di persone che si costituiscono entro 60 giorni (o 120 se residenti all'estero) dopo l'esito positivo della valutazione.

Progetti finanziabili

Sono finanziabili progetti per l'avvio di iniziative imprenditoriali per la produzione di beni nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura, la fornitura di servizi alle imprese e alle persone o nel turismo.

Sono finanziabili progetti imprenditoriali con un programma di spesa massimo di 200 mila euro. Ogni soggetto può ricevere un finanziamento massimo di 50 mila euro.

I programmi di investimento devono essere realizzati entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Spese finanziabili

Sono ammissibili le spese per l'avvio di iniziative imprenditoriali nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura, fornitura di servizi alle imprese e alle persone e turismo. Rientrano le spese di ristrutturazione o manutenzione straordinaria di immobili, macchinari, impianti e attrezzature, programmi informatici, servizi ITC, altre spese utili all'avvio dell'attività (materie prime, materiali di consumo, utenze e canoni di locazione, canoni di leasing, garanzie assicurative).

Le opere edili relative a interventi di ristrutturazione o manutenzione straordinaria connesse all'attività sono finanziabili fino al 30% del programma di spesa complessivo.

Caratteristiche del finanziamento

Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili e consiste in: finanziamento bancario, della durata massima di otto anni e di importo non superiore al 65% della spesa ammissibile, concesso da un istituto di credito aderente alla convenzione tra Invitalia e ABI e garantito dal Fondo di garanzia per le PMI, e di contributo a fondo perduto di importo non superiore al 35% della spesa ammissibile.

Territori interessati

Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Ulteriori informazioni sugli incentivi di Invitalia possono essere richieste alla dott.ssa Giulia Zanotti all'indirizzo e mail gzanotti@invitalia.it oppure al numero 06 42160368

ISTRUZIONI SULLA PRESENTAZIONE DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA

All'esterno della BUSTA A scrivere:
BUSTA A – DOCUMENTI

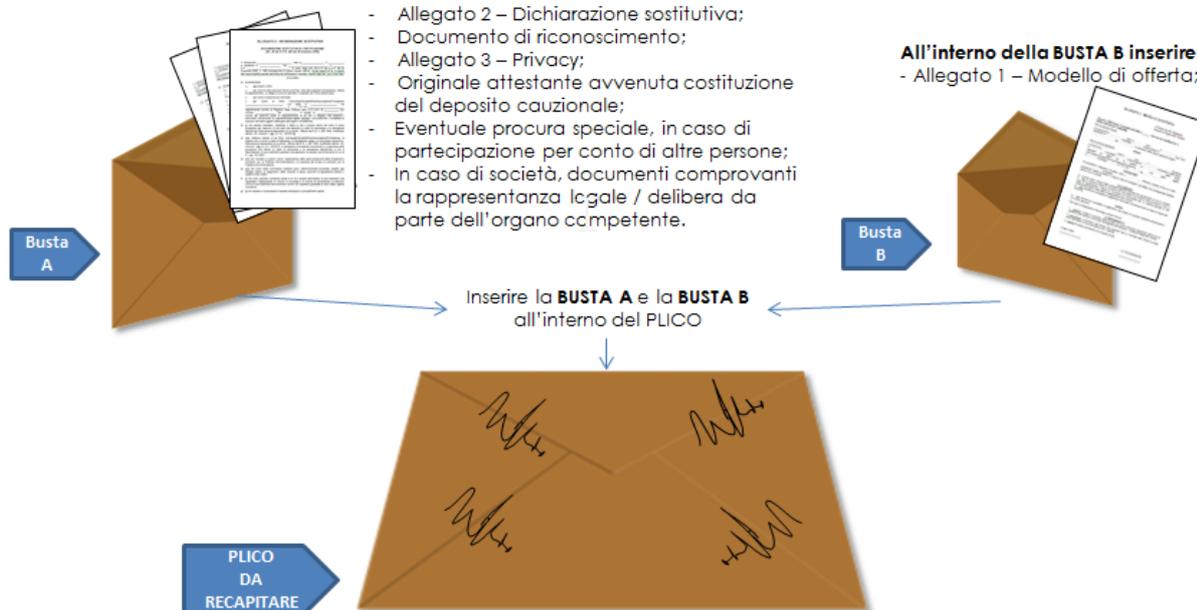
All'esterno della BUSTA B scrivere:
BUSTA B – OFFERTA PER IL LOTTO ...

All'interno della BUSTA A inserire:

- Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva;
- Documento di riconoscimento;
- Allegato 3 – Privacy;
- Originale attestante avvenuta costituzione del deposito cauzionale;
- Eventuale procura speciale, in caso di partecipazione per conto di altre persone;
- In caso di società, documenti comprovanti la rappresentanza legale / delibera da parte dell'organo competente.

All'interno della BUSTA B inserire:

- Allegato 1 – Modello di offerta;



Sul PLICO scrivere:

Avviso di vendita prof. n. 2021/.....RI del - LOTTO N....."

MITTENTE:

DESTINATARIO:

ALLEGATO 1 - MODELLO DI OFFERTA

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Veneto

Oggetto: **Offerta per l'acquisto del lotto n. ____ – Avviso di vendita prot.n. 2021/2244RI del 09/11/2021**

Per le persone fisiche

Il/i sottoscritto/i, nato/i a, prov., il, residente/i in, via/piazza e domiciliato/i in Cod. Fisc., tel., in possesso della piena capacità di agire,

ovvero

Per le persone giuridiche

Il sottoscritto.....nato a, prov., il, residente in, via/piazza e domiciliato in , in possesso della piena capacità di agire ed in qualità di della Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione....., con sede legale in.....via/piazza....., C.F./P.IVA....., tel.,

CHIEDE/ONO

di acquistare il seguente immobile: lotto n..... offrendo il prezzo di Euro (in cifre) (in lettere) accettando senza eccezioni o riserve tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze stabilite dall'Avviso di vendita.

DICHIARA/NO

- di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopraccitato avviso di vendita;
- che la presente offerta è vincolante ed irrevocabile sino all'esito della procedura e che, in caso di designazione, l'offerta è vincolante ed irrevocabile per un ulteriore periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di designazione provvisoria;
- che intende/ono procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula del contratto,

ovvero

- che intende/ono procedere al pagamento del prezzo di acquisto mediante accensione di un mutuo bancario.

Nel caso la designazione intervenga a proprio favore.

SI IMPEGNA/NO A

1. versare il prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nell'avviso di vendita e che saranno comunicati dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto;
2. comunicare il nominativo del Notaio che stipulerà l'atto e l'indirizzo dello Studio al quale sarà trasmessa la documentazione per il rogito;
3. pagare le spese contrattuali e le imposte fiscali.

Luogo e data

IL/I RICHIEDENTE/I

ALLEGATO 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi;

DICHIARA

a) di partecipare:

- per proprio conto;
- per conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale in originale con firma autenticata);
- per conto di persona da nominare;
- per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione _____, con sede in _____ Via _____ n. _____, C.F./P.I. _____, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con numero _____ dal _____, in qualità di _____, munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché – ove prescritto – la delibera di acquisto del bene oggetto della gara dell'organo competente);

b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), D.L. 83/2012;

c) che, laddove trattasi di la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione, la stessa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), D.L. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;

d) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

e) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;

f) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

h) che nei propri confronti, nonché nei confronti dei propri familiari conviventi di maggiore età, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale, da tutti gli amministratori e dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011);

- i) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- l) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- m) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data

Il Dichiarante

ALLEGATO 3 - PRIVACY

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali forniti e raccolti, a seguito di compilazione degli appositi moduli e l'inoltro della documentazione richiesta, dagli interessati, saranno trattati dall'Agenzia del Demanio (infra anche "Agenzia") esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura.

Titolare del trattamento è l'Agenzia del Demanio con sede in Via Barberini n. 38 – 00187 Roma.

L'inoltro delle informazioni richieste e, più in generale, dei dati personali da parte degli interessati è assolutamente facoltativo, ma necessario per la partecipazione alla presente procedura, il mancato conferimento potrebbe ostacolare la partecipazione.

L'Agenzia del Demanio tratterà i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità indicate e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui l'Agenzia è tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.

L'Agenzia del Demanio non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti da dipendenti, collaboratori e consulenti, previamente autorizzati e istruiti dal Titolare, per le sole finalità connesse alla procedura. L'Agenzia potrà, altresì, avvalersi del supporto di società esterne previamente nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tali ipotesi i dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. Non saranno trasferiti in Paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.

Considerata l'estrema delicatezza della procedura in oggetto, l'Agenzia del Demanio potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

È facoltà degli interessati esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata all'Agenzia del Demanio, Titolare del Trattamento, presso la sede di Via Barberini n. 38 – 00187 Roma oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a Loro riferiti effettuato dall'Agenzia del Demanio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Luogo e data _____

ALLEGATO 4 – AUTORIZZAZIONE ALIENAZIONE LOTTO N. 14



Ministero

per i beni e le attività culturali
e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE
DEL VENETO

All' Agenzia del demanio
Direzione regionale Veneto
Borgo Pezzana, 1 – Mestre
30174 VENEZIA

PEC: dre_veneto@pce.agenziademanio.it

E.p.o.

Alla Soprintendenza Archeologia belle arti
e paesaggio per il Comune di Venezia
e Laguna
VENEZIA

PEC: mbac-sabap-ve-lag@mailcert.beniculturali.it

All'

Comune
CAVALLINO TREPORTI (Venezia)

PEC: protocollo.comune.cavallinotreporti.ve@pecveneto.it

Prot. n.

Class.

Allegati:

Oggetto:

CAVALLINO TREPORTI (Venezia) – Ex Caserma Mandraccio: unità immobiliare ad uso abitativo sita in via di Ca' Vio 23, catastalmente distinta al C.F., foglio 12, particella 21 (graffata alle particelle 22 – 88 e 89) e al C.T., foglio 12, particella 21, di proprietà dello Stato in consegna all'Agenzia del demanio - filiale Veneto – Venezia – (Provvedimento 9 marzo 2018) -
Autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42-
Immobile appartenente ai soggetti di cui all'art. 55, comma primo del d.lgs n. 42/2004 – (demanio culturale dello Stato e degli altri enti pubblici territoriali).-

Si trasmette in allegato alla presente il provvedimento 16 settembre 2020, con il quale, ai sensi delle disposizioni in oggetto richiamate, è stata autorizzata l'alienazione del bene culturale in oggetto descritto.

Al destinatario del presente provvedimento, successivamente al perfezionamento dell'atto che trasferisce la proprietà dell'immobile, restano in capo gli obblighi di denuncia di cui all'art. 59 del d.lgs. n. 42/2004.

La Soprintendenza competente provvederà alla trascrizione del provvedimento, successivamente all'acquisizione della relata di notifica.-

Il Presidente della Commissione regionale
dott.ssa Renata CASARIN

Il Funzionario incaricato
arch. Michele CASTELLI



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO
Ca' Michiel dalle Colonne – Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 VENEZIA - Tel. +39 041 340111 Fax 041 3420122

PEC: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it

PEO: sr-ven@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il provvedimento 9 marzo 2018, con il quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale del Veneto ha verificato, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 10, comma 1, e 12, del d.lgs n. 42/2004, la sussistenza dell'interesse culturale nell'immobile denominato "Caserma Mandraccio", sito nel comune di Cavallino Treporti, provincia di Venezia, via di Ca' Vio, catastalmente distinto al C.F., foglio 12, particelle 21 - 22 - 88 e 89, e al C.T., foglio 12, particelle 21 - 22 - 88 e 89, di proprietà dello Stato in consegna all'Agenzia del demanio - Direzione regionale Veneto di Mestre - Venezia;

VISTA la nota prot. 8728 del 30 giugno 2020, pervenuta alla Commissione regionale il 30 giugno 2020, con la quale, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs n. 42/2004, il legale rappresentante del soggetto proprietario dell'immobile di cui sopra ha chiesto al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo il rilascio dell'autorizzazione all'alienazione, di parte dell'immobile di cui sopra, denominata "Ex Caserma Mandraccio: unità immobiliare ad uso abitativo sita in via di Ca' Vio 23", catastalmente distinta al C.F., foglio 12, particella 21 (graffata alle particelle 22 - 88 e 89) e al C.T., foglio 12, particella 21, corredandola dell'indicazione della destinazione d'uso in atto, del programma degli interventi conservativi necessari, dell'indicazione degli obiettivi di valorizzazione che si intendono perseguire con il trasferimento della proprietà e delle modalità e dei tempi previsti per il loro conseguimento, dell'indicazione della destinazione d'uso prevista, nonché delle modalità di fruizione pubblica del bene;

VISTA la nota prot. 4488 del 7 luglio 2020, con la quale, ai sensi del comma terzo del sopra citato art. 55, la Commissione regionale ha dato comunicazione alla Regione del Veneto dell'intervenuta richiesta di autorizzazione all'alienazione dell'immobile;

VISTO il parere istruttorio nel merito espresso, con nota prot. 13117 del 2 settembre 2020, qui pervenuto dalla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna in pari data;

Tutto ciò premesso e richiamato, ai sensi dell'art. 55 del più volte citato d. lgs n. 42/2004

AUTORIZZA

con deliberazione 16 settembre 2020 di cui al pertinente verbale della seduta, l'alienazione dell'immobile denominato "Ex Caserma Mandraccio: unità immobiliare ad uso abitativo sita in via di Ca' Vio 23", sito



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO
Ca' Michiel dalle Colonne - Cannaregio 4314 - Calle del Duca - 30121 VENEZIA - Tel. +39 041 340111 Fax 041 341100
PEC: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it - PEO: sr-ven@beniculturali.it



nel comune di Cavallino Treporti (Venezia), come meglio individuato e descritto nelle premesse del presente provvedimento.

Il bene alienato, ai sensi del comma 3-*sexies* del medesimo articolo 55, non potrà essere assoggettato ad interventi di alcun genere senza che il relativo progetto sia stato preventivamente autorizzato ai sensi dell'art. 21 del più volte citato decreto legislativo d. lgs n. 42/2004.

Il trasferimento del bene, ai sensi del comma 3 del più volte citato art. 55, dovrà rispettare le seguenti prescrizioni e condizioni:

1. *lett. a) prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate:* la conservazione del bene dovrà essere assicurata mediante adeguati e programmati interventi di manutenzione conservativa delle parti strutturali e delle componenti materiali storizzate. Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del d.lgs n. 42/2004 dovrà essere comunicato preventivamente alla Soprintendenza competente ogni mutamento di destinazione, ai fini di accertarne la compatibilità con il carattere storico o artistico dell'immobile ed escludere l'eventuale pregiudizio alla sua conservazione.
2. *lett. b) condizioni di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso* – saranno mantenute le attuali modalità di fruizione pubblica, coincidenti con l'apprezzamento, in particolare, degli esterni del compendio ex militare dalle prospicienti pubbliche vie.
3. *lett. c) – congruità delle modalità e dei tempi previsti per il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta:* si considerano congrui gli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta di autorizzazione ad alienare ed il termine di 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di trasferimento per il loro conseguimento.

La presente autorizzazione ad alienare l'immobile comporta gli effetti di cui al comma 3-*quinqüies* dell'art. 55 del più volte citato d.lgs n. 42/2004, restando comunque detto immobile sottoposto a tutte le disposizioni di tutela di cui al titolo primo del medesimo decreto legislativo.

Le suindicate prescrizioni e condizioni saranno riportate nell'atto di alienazione, del quale costituiscono obbligazione ai sensi dell'art. 1456 del codice civile ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa. Su richiesta del Soprintendente, esse sono trascritte nei registri immobiliari.

Ai sensi del comma secondo, dell'art. 55-*bis* del d. lgs n. 42/2004, il Soprintendente, qualora verifichi l'inadempimento, da parte dell'acquirente, dell'obbligazione di cui sopra, fermo restando l'esercizio dei poteri di tutela, dà comunicazione delle accertate inadempienze ai fini della risoluzione di diritto dell'atto di trasferimento.

L'atto di trasferimento sarà denunciato alla competente Soprintendenza, nei modi ed entro i termini di cui all'art. 59 del più volte citato d. lgs n. 42/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammessa la proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio nei termini e con le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.-

Venezia, 16 settembre 2020

Il Presidente della Commissione regionale
dott.ssa Renata CASARIN

Renata Casarin



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



2/2

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

Ca' Michiel dalle Colonne – Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 VENEZIA - Tel. +39 041 340111 Fax 041 3420122

PEC: mibac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it - PEO: sr-ven@beniculturali.it

ALLEGATO 5 – AUTORIZZAZIONE ALIENAZIONE LOTTO N. 15



Ministero

per i beni e le attività culturali
e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE
DEL VENETO

Allegato a DEMANIO.AGDVE01.REGISTRO
UFFICIALE.0014088.18-09-2020.I
Borgo I
30174

E.p.c.

PEC: dre_veneto@pce.agenziademanio.it

Alla

Soprintendenza Archeologia belle arti
e paesaggio per il Comune di Venezia
e Laguna
VENEZIA

PEC:

mbac-sabap-ve-lag@mailcert.beniculturali.it

Al

Comune
CAVALLINO TREPORTI (Venezia)

PEC:

protocollo.comune.cavallinotreporti.ve@pecveneto.it

Prot. n.

MIBACT|SR-VEN_UO2|17/09/2020|0006282-P

Class.

Allegati:

Oggetto:

CAVALLINO TREPORTI (Venezia) – Ex Caserma Mandraccio: unità immobiliare ad uso abitativo sita in via di Ca' Vio 21 - sud, catastalmente distinta al C.F., foglio 12, particella 88 porzione (graffata alle particelle 21 – 22 e 89) e al C.T., foglio 12, particella 88 porzione, di proprietà dello Stato in consegna all'Agenzia del demanio - filiale Veneto – Venezia – (Provvedimento 9 marzo 2018) -

Autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42-

Immobile appartenente ai soggetti di cui all'art. 55, comma primo del d.lgs n. 42/2004 – (demanio culturale dello Stato e degli altri enti pubblici territoriali).-

Si trasmette in allegato alla presente il provvedimento 16 settembre 2020, con il quale, ai sensi delle disposizioni in oggetto richiamate, è stata autorizzata l'alienazione del bene culturale in oggetto descritto.

Al destinatario del presente provvedimento, successivamente al perfezionamento dell'atto che trasferisce la proprietà dell'immobile, restano in capo gli obblighi di denuncia di cui all'art. 59 del d.lgs. n. 42/2004.

La Soprintendenza competente provvederà alla trascrizione del provvedimento, successivamente all'acquisizione della relata di notifica.-

Il Presidente della Commissione regionale
dott.ssa Renata CASARIN

Il Funzionario incaricato
arch. Michele CASTELLI



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

Ca' Michiel dalle Colonne – Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 VENEZIA - Tel. +39 041 340111 Fax 041 3420122

PEC: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it

PEO: sr-ven@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, come modificato dal decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 “Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il provvedimento 9 marzo 2018, con il quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale del Veneto ha verificato, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 10, comma 1, e 12, del d.lgs n. 42/2004, la sussistenza dell’interesse culturale nell’immobile denominato “Caserma Mandraccio”, sito nel comune di Cavallino Treponti, provincia di Venezia, via di Ca’ Vio, catastalmente distinto al C.F., foglio 12, particelle 21 – 22 – 88 e 89, e al C.T., foglio 12, particelle 21 – 22 – 88 e 89, di proprietà dello Stato in consegna all’Agenzia del demanio – Direzione regionale Veneto di Mestre - Venezia;

VISTA la nota prot. 8726 del 30 giugno 2020, pervenuta alla Commissione regionale il 30 giugno 2020, con la quale, ai sensi dell’art. 55 del d.lgs n. 42/2004, il legale rappresentante del soggetto proprietario dell’immobile di cui sopra ha chiesto al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo il rilascio dell’autorizzazione all’alienazione, di parte dell’immobile di cui sopra, denominata “Ex Caserma Mandraccio: unità immobiliare ad uso abitativo sita in via di Ca’ Vio 21 – sud”, catastalmente distinta al C.F., foglio 12, particella 88 porzione (graffata alle particelle 21 – 22 e 89) e al C.T., foglio 12, particella 88 porzione, corredata dell’indicazione della destinazione d’uso in atto, del programma degli interventi conservativi necessari, dell’indicazione degli obiettivi di valorizzazione che si intendono perseguire con il trasferimento della proprietà e delle modalità e dei tempi previsti per il loro conseguimento, dell’indicazione della destinazione d’uso prevista, nonché delle modalità di fruizione pubblica del bene;

VISTA la nota prot. 5798 del 27 agosto 2020, con la quale, ai sensi del comma terzo del sopra citato art. 55, la Commissione regionale ha dato comunicazione alla Regione del Veneto dell’intervenuta richiesta di autorizzazione all’alienazione dell’immobile;

VISTO il parere istruttorio nel merito espresso, con nota prot. 13116 del 2 settembre 2020, qui pervenuto dalla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna in pari data;

Tutto ciò premesso e richiamato, ai sensi dell’art. 55 del più volte citato d. lgs n. 42/2004

AUTORIZZA

con deliberazione 16 settembre 2020 di cui al pertinente verbale della seduta, l’alienazione dell’immobile denominato “Ex Caserma Mandraccio: unità immobiliare ad uso abitativo sita in via di Ca’ Vio 21 - sud”,



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

Ca’ Michiel dalle Colonne – Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 VENEZIA - Tel. +39 041 340111 Fax 041 340112

PEC: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it

PEO: sr-ven@beniculturali.it



sito nel comune di Cavallino Treporti (Venezia), come meglio individuato e descritto nelle premesse del presente provvedimento.

Il bene alienato, ai sensi del comma 3-*sexies* del medesimo articolo 55, non potrà essere assoggettato ad interventi di alcun genere senza che il relativo progetto sia stato preventivamente autorizzato ai sensi dell'art. 21 del più volte citato decreto legislativo d. lgs n. 42/2004.

Il trasferimento del bene, ai sensi del comma 3 del più volte citato art. 55, dovrà rispettare le seguenti prescrizioni e condizioni:

1. *lett. a) prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate:* la conservazione del bene dovrà essere assicurata mediante adeguati e programmati interventi di manutenzione conservativa delle parti strutturali e delle componenti materiali storicizzate. Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del d.lgs n. 42/2004 dovrà essere comunicato preventivamente alla Soprintendenza competente ogni mutamento di destinazione, ai fini di accertarne la compatibilità con il carattere storico o artistico dell'immobile ed escludere l'eventuale pregiudizio alla sua conservazione.
2. *lett. b) condizioni di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso* – saranno mantenute le attuali modalità di fruizione pubblica, coincidenti con l'apprezzamento, in particolare, degli esterni del compendio ex militare dalle prospicienti pubbliche vie.
3. *lett. c) – congruità delle modalità e dei tempi previsti per il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta:* si considerano congrui gli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta di autorizzazione ad alienare ed il termine di 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di trasferimento per il loro conseguimento.

La presente autorizzazione ad alienare l'immobile comporta gli effetti di cui al comma 3-*quinqüies* dell'art. 55 del più volte citato d.lgs n. 42/2004, restando comunque detto immobile sottoposto a tutte le disposizioni di tutela di cui al titolo primo del medesimo decreto legislativo.

Le suindicate prescrizioni e condizioni saranno riportate nell'atto di alienazione, del quale costituiscono obbligazione ai sensi dell'art. 1456 del codice civile ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa. Su richiesta del Soprintendente, esse sono trascritte nei registri immobiliari.

Ai sensi del comma secondo, dell'art. 55-*bis* del d. lgs n. 42/2004, il Soprintendente, qualora verifichi l'inadempimento, da parte dell'acquirente, dell'obbligazione di cui sopra, fermo restando l'esercizio dei poteri di tutela, dà comunicazione delle accertate inadempienze ai fini della risoluzione di diritto dell'atto di trasferimento.

L'atto di trasferimento sarà denunciato alla competente Soprintendenza, nei modi ed entro i termini di cui all'art. 59 del più volte citato d. lgs n. 42/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammessa la proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio nei termini e con le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.-

Venezia, 16 settembre 2020

Il Presidente della Commissione regionale
dott.ssa Renata CASARIN

Renata Casarin



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



2/2

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

Ca' Michiel dalle Colonne – Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 VENEZIA - Tel. +39 041 340111 Fax 041 3420122

PEC: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it

PEO: sr-ven@beniculturali.it

ALLEGATO 6 – AUTORIZZAZIONE ALIENAZIONE LOTTO N. 16



Ministero

per i beni e le attività culturali
e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE
DEL VENETO

All' Agenzia del demanio
Direzione regionale Veneto
Borgo Pezzana, 1 – Mestre
30174 VENEZIA
E.p.c. PEC: dre_veneto@pce.agenziademanio.it

Alla Soprintendenza Archeologia belle arti
e paesaggio per il Comune di Venezia
e Laguna
VENEZIA
PEC:
mbac-sabap-ve-lag@mailcert.beniculturali.it

Al Comune
CAVALLINO TREPORTI (Venezia)
PEC:
protocollo.comune.cavallinotreporti.ve@pecveneto.it

Prot. n.

Class.

Allegati:

Oggetto: CAVALLINO TREPORTI (Venezia) – Ex Caserma Mandraccio: unità immobiliare ad uso abitativo sita in via di Ca' Vio, 16, catastalmente distinta al C.F., foglio 12, particella 89 porzione (graffata alle particelle 21 – 22 e 88) e al C.T., foglio 12, particella 89 porzione, di proprietà dello Stato in consegna all'Agenzia del demanio - filiale Veneto – Venezia – (Provvedimento 9 marzo 2018) - Autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Immobile appartenente ai soggetti di cui all'art. 55, comma primo del d.lgs n. 42/2004 – (demanio culturale dello Stato e degli altri enti pubblici territoriali).-

Si trasmette in allegato alla presente il provvedimento 16 settembre 2020, con il quale, ai sensi delle disposizioni in oggetto richiamate, è stata autorizzata l'alienazione del bene culturale in oggetto descritto.

Al destinatario del presente provvedimento, successivamente al perfezionamento dell'atto che trasferisce la proprietà dell'immobile, restano in capo gli obblighi di denuncia di cui all'art. 59 del d.lgs. n. 42/2004.

La Soprintendenza competente provvederà alla trascrizione del provvedimento, successivamente all'acquisizione della relata di notifica.-

Il Presidente della Commissione regionale
dott.ssa Renata CASARIN

Il Funzionario incaricato
arch. Michele CASTELLI



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO
Ca' Michiel dalle Colonne – Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 VENEZIA - Tel. +39 041 340111 Fax 041 3420122

PEC: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it

PEO: sr-ven@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, come modificato dal decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 “Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il provvedimento 9 marzo 2018, con il quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale del Veneto ha verificato, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 10, comma 1, e 12, del d.lgs n. 42/2004, la sussistenza dell’interesse culturale nell’immobile denominato “Caserma Mandraccio”, sito nel comune di Cavallino Treporti, provincia di Venezia, via di Ca’ Vio, catastalmente distinto al C.F., foglio 12, particelle 21 – 22 – 88 e 89, e al C.T., foglio 12, particelle 21 – 22 – 88 e 89, di proprietà dello Stato in consegna all’Agenzia del demanio – Direzione regionale Veneto di Mestre - Venezia;

VISTA la nota prot. 8724 del 30 giugno 2020, pervenuta alla Commissione regionale il 30 giugno 2020, con la quale, ai sensi dell’art. 55 del d.lgs n. 42/2004, il legale rappresentante del soggetto proprietario dell’immobile di cui sopra ha chiesto al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo il rilascio dell’autorizzazione all’alienazione, di parte dell’immobile di cui sopra, denominata “Ex Caserma Mandraccio: unità immobiliare ad uso abitativo sita in via di Ca’ Vio 16”, catastalmente distinta al C.F., foglio 12, particella 89 porzione (graffata alle particelle 21 – 22 e 88) e al C.T., foglio 12, particella 89 porzione, corredandola dell’indicazione della destinazione d’uso in atto, del programma degli interventi conservativi necessari, dell’indicazione degli obiettivi di valorizzazione che si intendono perseguire con il trasferimento della proprietà e delle modalità e dei tempi previsti per il loro conseguimento, dell’indicazione della destinazione d’uso prevista, nonché delle modalità di fruizione pubblica del bene;

VISTA la nota prot. 4487 del 7 luglio 2020, con la quale, ai sensi del comma terzo del sopra citato art. 55, la Commissione regionale ha dato comunicazione alla Regione del Veneto dell’intervenuta richiesta di autorizzazione all’alienazione dell’immobile;

VISTO il parere istruttorio nel merito espresso, con nota prot. 13115 del 2 settembre 2020, qui pervenuto dalla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna in pari data;

Tutto ciò premesso e richiamato, ai sensi dell’art. 55 del più volte citato d. lgs n. 42/2004

AUTORIZZA

con deliberazione 16 settembre 2020 di cui al pertinente verbale della seduta, l’alienazione dell’immobile denominato Ex Caserma Mandraccio: unità immobiliare ad uso abitativo sita in via di Ca’ Vio 16”, sito nel

1/2



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

Ca’ Michiel dalle Colonne – Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 VENEZIA - Tel. +39 041 340111 Fax 041 3420122

PEC: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it

PEO: sr-ven@beniculturali.it



comune di Cavallino Treporti (Venezia), come meglio individuato e descritto nelle premesse del presente provvedimento.

Il bene alienato, ai sensi del comma 3-*sexies* del medesimo articolo 55, non potrà essere assoggettato ad interventi di alcun genere senza che il relativo progetto sia stato preventivamente autorizzato ai sensi dell'art. 21 del più volte citato decreto legislativo d. lgs n. 42/2004.

Il trasferimento del bene, ai sensi del comma 3 del più volte citato art. 55, dovrà rispettare le seguenti prescrizioni e condizioni:

1. *lett. a) prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate:* la conservazione del bene dovrà essere assicurata mediante adeguati e programmati interventi di manutenzione conservativa delle parti strutturali e delle componenti materiali storicizzate. Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del d.lgs n. 42/2004 dovrà essere comunicato preventivamente alla Soprintendenza competente ogni mutamento di destinazione, ai fini di accertarne la compatibilità con il carattere storico o artistico dell'immobile ed escludere l'eventuale pregiudizio alla sua conservazione.
2. *lett. b) condizioni di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso* – saranno mantenute le attuali modalità di fruizione pubblica, coincidenti con l'apprezzamento, in particolare, degli esterni del compendio ex militare dalle prospicienti pubbliche vie.
3. *lett. c) – congruità delle modalità e dei tempi previsti per il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta:* si considerano congrui gli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta di autorizzazione ad alienare ed il termine di 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di trasferimento per il loro conseguimento.

La presente autorizzazione ad alienare l'immobile comporta gli effetti di cui al comma 3-*quinqüies* dell'art. 55 del più volte citato d.lgs n. 42/2004, restando comunque detto immobile sottoposto a tutte le disposizioni di tutela di cui al titolo primo del medesimo decreto legislativo.

Le suindicate prescrizioni e condizioni saranno riportate nell'atto di alienazione, del quale costituiscono obbligazione ai sensi dell'art. 1456 del codice civile ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa. Su richiesta del Soprintendente, esse sono trascritte nei registri immobiliari.

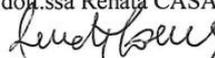
Ai sensi del comma secondo, dell'art. 55-*bis* del d. lgs n. 42/2004, il Soprintendente, qualora verifichi l'inadempimento, da parte dell'acquirente, dell'obbligazione di cui sopra, fermo restando l'esercizio dei poteri di tutela, dà comunicazione delle accertate inadempienze ai fini della risoluzione di diritto dell'atto di trasferimento.

L'atto di trasferimento sarà denunciato alla competente Soprintendenza, nei modi ed entro i termini di cui all'art. 59 del più volte citato d. lgs n. 42/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammessa la proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio nei termini e con le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.-

Venezia, 16 settembre 2020

Il Presidente della Commissione regionale
dot.ssa Renata CASARIN



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



2/2

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

Ca' Michiel dalle Colonne – Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 VENEZIA - Tel. +39 041 340111 Fax 041 3420122

PEC: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it

PEO: sr-ven@beniculturali.it